



OUTDOOR SPORT EXPO

start.

**Un evento all'aperto
dedicato all'OUTDOOR
dall'11 al 13 giugno 2021**

**Courmayeur e la Val Veny
ritornano ad essere la capitale
dello sport di montagna**

www.oxsportexpo.space

ENERGY FOR BUSINESS

UNO SGUARDO AL PASSATO, PRESENTE E FUTURO

L'Unione Europea contrasta i cambiamenti climatici mettendo in atto politiche ambiziose a livello nazionale e una stretta cooperazione con i partner internazionali.

In particolare, l'azione per il clima è al centro del Green Deal europeo, ovvero l'insieme di iniziative politiche proposte dalla Commissione europea con l'obiettivo generale di raggiungere la neutralità climatica in Europa entro il 2050. Le misure proposte includono un ambizioso mix di progetti che vanno da una corposa riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, agli investimenti nella ricerca e all'innovazione di punta fino agli interventi per preservare l'ambiente naturale dell'Europa.

Volendo citare solo alcune delle iniziative di azione per il clima nell'ambito del Green Deal europeo ricordiamo: **la legge europea sul clima**, al fine di inserire nel diritto dell'UE l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050; **il patto europeo per il clima** per coinvolgere i cittadini e tutte le parti della società nell'azione per il clima e **il piano degli obiettivi climatici 2030** con lo scopo di ridurre ulteriormente le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030.

Nella fattispecie, entro giugno 2021 la Commissione riesaminerà e, se necessario, proporrà di rivedere tutti gli strumenti politici pertinenti per conseguire ulteriori riduzioni delle emissioni di gas a effetto serra.

Tra i principi cardine della legislazione e le politiche fondamentali dell'Unione Europea, ci si pone come obiettivi: **promuovere l'efficienza energetica, le energie rinnovabili** e la governance delle politiche energetiche e climatiche dei paesi dell'UE; ridurre le **emissioni di gas a effetto serra** prodotte dai trasporti, adattarsi agli **impatti dei cambiamenti climatici** e, non meno importante, **finanziare l'azione per il clima**.

Nel quadro del Green Deal e del Next Generation EU, l'Unione Europea per ridurre consumi energetici ed emissioni di anidride carbonica (basti pensare che in Europa, i building con-

sumano il 40% dell'energia e rilasciano il 36% della CO2 nell'aria) darà una forte scossa alla riqualificazione urbana e al rinnovamento degli edifici. La strategia messa in atto dall'Ue si chiama "Renovation Wave" e mira a progettare una nuova Europa secondo i principi dello sviluppo sostenibile.

SUPERBONUS: STANDARD DA RAGGIUNGERE, UTILIZZO DEI MATERIALI E DIFFICOLTÀ BUROCRATICHE

Quali sono gli standard da raggiungere? Uno dei requisiti condizionanti è quello di ottenere, con gli interventi previsti, **un salto migliorativo di almeno due classi energetiche** (ad esempio un edificio in classe E deve risultare a fine lavori in classe C o superiore). E' previsto un solo salto di classe per gli edifici già in classe A3 così da passare in A4, ritenuta la classe più alta raggiungibile.

Questo efficientamento energetico è possibile attraverso diversi interventi che consentono una riduzione dei consumi energetici, ma, per l'accesso al Superbonus, deve essere realizzato almeno uno dei tre interventi cosiddetti trainanti:

1. **L'isolamento termico delle superfici disperdenti dell'edificio (cappotto termico);**
2. **la sostituzione dell'impianto di riscaldamento centralizzato nei condomini;**
3. **la sostituzione dell'impianto di riscaldamento autonomo nelle unità immobiliari funzionalmente indipendenti.**

A questi possono poi essere aggiunti anche altri interventi di risparmio energetico, previsti nel cosiddetto "Ecobonus", quali la sostituzione degli infissi, l'installazione di sistemi di building automation, l'installazione di impianti fotovoltaici, etc.

Per fare questo, il progettista si serve dell'**Attestato di Prestazione Energetica (APE)**,



svolgendo una prima analisi e generando un modello, inserendo nei calcoli lo stato di fatto dell'immobile. Una volta inserite le informazioni necessarie, il sistema crea il pdf del Modulo Ape pre-intervento. Questa analisi fornirà al tecnico la classe energetica di partenza. Successivamente, inserirà nella progettazione uno o più interventi simulando il risultato grazie ad una nuova APE, post-intervento.

Non è tuttavia sufficiente effettuare il doppio salto di classe energetica al fine di poter usufruire del Superbonus in quanto bisogna porre attenzione ai materiali da utilizzare.

Il Decreto Rilancio prevede che si applichino detrazioni del 110% per le spese documentate e rimaste a carico del contribuente relative ad interventi di isolamento termico. Le detrazioni sono applicate però soltanto se i materiali isolanti impiegati rispettano i **Criteri Ambientali Minimi (CAM)**, requisiti ambientali utili a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore nei riguardi del ciclo di vita dell'opera.

Il **DM 11/10/2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione"**, costituisce norma cogente in virtù dell'**art. 34 del D.lgs. 50/2016 Codice degli Appalti** che ne ha reso obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti. Questa imposizione garantisce che la politica nazionale sia incisiva con l'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali, promuovere modelli di produzione e consumo sostenibili e "circolari".

Il Superbonus è molto articolato poiché entrano in gioco numerose discipline e competenze, si passa dal campo ingegneristico a quello legislativo, economico, finanziario e fiscale.

C2R Energy Consulting è da sempre attiva nel settore della Sostenibilità ambientale, attraverso un'ampia gamma di servizi in funzione delle esigenze del cliente: supporto all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM)





www.lesmaisonsdesalpes.com

T. (+ 39) 0165 361281 | info@lesmaisonsdesalpes.com

ed alla progettazione volta all'ottenimento di certificazioni ambientali (Itaca, LEED, BRE-EAM); valutazioni di impatto ambientale di processi produttivi, studio di nuovi materiali e tecnologie ad alta prestazione e basso impatto ambientale, supporto all'ottenimento di certificazioni di prodotto ed all'accesso a forme incentivanti; individuazione di KPI e di strategie energetiche per piani di riqualificazione a breve e medio periodo; implementazione di standard e procedure volte al conseguimento di una efficace politica aziendale improntata ai criteri ESG; consulenza per l'implementazione di standard e procedure volte all'ottenimento della certificazione BCORP.

Core business di C2R è proprio l'attività di consulenza energetica nel settore delle Costruzioni. Nasciamo come Società che fornisce supporto dalla progettazione – architettonica ed impiantistica – alla gestione e rifunzionalizzazione dell'edificio, mediante: sviluppo e applicazione di modelli energetici complessi ed innovativi, applicazione di normativa e legislazione energetica, valutazioni di prefattibilità tecnico-economica ed analisi del rischio connesso ad operazioni di riqualificazione architettonica ed energetica degli edifici, analisi dati e diagnostica avanzata, progettazione dell'architettura del sistema di monitoraggio

energetico e ambientale, certificazione energetica. Ma C2R è anche attiva nello studio di protocolli aziendali in ottica di comfort, IAQ e prevenzione sanitaria, nella redazione di progetti-offerta per gare e appalti di progettazione, costruzione e facility management. Ci rivolgiamo a clienti attenti alle problematiche ambientali e li affianchiamo, ove richiesto, nell'implementazione di standard e procedure volte al conseguimento di una efficace politica aziendale improntata ai criteri ESG.

Les Maisons des Alpes è il simbolo che sottolinea l'amore, la passione e la ricerca dei materiali con cui costruire le case. Nasce dall'idea di unire un gruppo di imprese, che hanno sentito l'esigenza di avere un marchio di qualità che rappresenti la loro esperienza nel settore della casa. *"Case costruite con qualità, disegnate secondo le antiche forme dell'architettura alpina, utilizzando il comfort delle nuove tecnologie"*. In virtù dello straordinario patrimonio di esperienza e di conoscenza acquisito in 70' anni di esperienza e d'interventi immobiliari, "Les Maisons des Alpes" svolge la gran parte della sua attività all'interno del territorio della Valle d'Aosta, ovvero nel cuore delle vette più belle e più alte d'Europa, area che da sempre è occasione di piacere e di grande meraviglia per turisti, artisti, curiosi, viaggiatori e perso-

ne interessate all'immenso valore del contesto alpino e della natura che lo circonda. Le iniziative promosse da "Les Maisons des Alpes" riguardano progetti e realizzazioni che hanno l'ambizione di soddisfare le esigenze più varie dei propri clienti, siano essi residenti o villeggianti. Gli interventi hanno sede presso i più importanti centri turistici valdostani, come La Thuile, Cogne, Aosta, Cervinia/Valtournenche, Champoluc, Gressoney Saint-Jean e La Trinité. Il gruppo progetta e realizza edifici con la prerogativa di coniugare le più moderne tecniche di costruzione con le forme e i materiali della tradizione architettonica alpina. Attraverso il marchio "Les Maisons des Alpes", gli operatori immobiliari, che ne fanno parte, hanno inteso mettere a frutto la propria esperienza nel settore della casa offrendo soluzioni che assicurino al cliente il massimo livello di comfort, il più alto grado di funzionalità e l'antico sapore caratteristico dell'architettura della Valle d'Aosta.

C2R Energy Consulting ha avuto il piacere di collaborare con **Les Maisons des Alpes** nell'affiancamento costante per la realizzazione di edifici che hanno visto l'applicazione procedurale, gestionale, tecnologica e normativa al fine di poter beneficiare del Super ecobonus e Super sisma bonus al 110%.



ENERGY FOR BUSINESS

Sede legale: via dei Mille 23/B 10123

Sede operativa: via Vittorio Alfieri 19

10121 Torino Italy

Per informazioni: info@c2rconsulting.com



KINABALU ULTRA RC



KINABALU ULTRA RC

TRACTION MATTERS

Progettata per le Ultra Trail, Kinabalu Ultra RC è la nostra scarpa ultra più veloce. Con una suola HYBRID TRACTION e la nostra esclusiva KINETIC FOAM, Kinabalu Ultra RC offre la massima aderenza e il massimo ritorno di energia, indipendentemente dai chilometri che stai percorrendo.

Sommario

6

Contatti

7

GranTrail
Courmayeur

15

Altimetrie

21

Task force

27

Tor academy

34

Cooperativa
Erica

39

OX Outdoor
Sport Expo

43

Scott

44

Rock
Experience

47

Courmayeur

54

Volontor



Supplemento gratuito ai giornali
Gazzetta Matin - Gazzetta Matin Weekend
Il Biellese - La Voce

Testi e fotografia a cura di:
VdA Trailers

Stampa:
Tipografia Sarnub Cavaglià (Biella)

Impaginazione e pubblicità:
LG Presse S.r.l.
Via Festaz, 52 Aosta
Tel. 0165 231711

www.gazzettamatin.com

Contatti

VDA Trailers _____

VDA Trailers promuove ed organizza attività sportive all'aperto legate al mondo del trail running e della montagna. Gare in estate, in inverno, di giorno e di notte che hanno veicolato, attraverso lo sport, l'immagine della Valle d'Aosta, delle Alpi, della sua natura e della sua gente in tutto il mondo. Il tutto sposando l'etica del trail running: rispetto per l'ambiente, rispetto per l'uomo, condivisione e solidarietà. Da più di 15 anni gestisce e organizza eventi e iniziative di livello internazionale: TORX®, Gran Trail Courmayeur, OX Outdoor Sport Expo, Winter Vertical Courmayeur, Arrancabirra® e Arrancaslimba.

info@vdatrailers.it



www.tordesgeants.it



www.gtcourmayeur.com



www.wintervertical.com



www.arrancabirra.it



www.arrancabirra.it



<https://oxsportexpo.space>

GranTrail Courmayeur,

la carica dei Mille

Italiano

Si riparte. Finalmente. La nona edizione del Gran Trail Courmayeur, in programma dal 9 all'11 luglio, segna infatti il ritorno della gara di lunga distanza sulle montagne della Valle d'Aosta. L'appuntamento è quindi particolarmente atteso e ne è stata riprova la corsa alle iscrizioni che si è scatenata fin dallo scorso inverno. Saranno circa mille i concorrenti al via provenienti da oltre 20 nazioni. Un dato, quest'ultimo, particolarmente confortante in un periodo di restrizioni riguardanti gli spostamenti tra diverse nazioni. Ma la voglia di partecipare a una competizione tanto rinomata è stata più forte di tanti ostacoli.

Il Gran Trail Courmayeur ha una storia ben più lunga delle otto edizioni fin qui disputate. È infatti l'erede del leggendario Gran Trail Valdigne, la prima gara di trail running in alta quota e su una distanza superiore agli 80 chilometri interamente svolta sul territorio italiano. Nato nel 2007 agli albori della disciplina del trail running, divenne subito pietra miliare e punto di riferimento a livello internazionale. Un successo costruito

grazie a un'organizzazione subito dimostratasi affidabile e certamente amplificata dalla bellezza dei panorami che solo il Monte Bianco sa dispensare.

In un periodo tanto particolare, massima attenzione è stata dedicata alla sicurezza di concorrenti e volontari, come ha spiegato Alessandra Nicoletti, presidente di VDA Trailers in occasione della conferenza stampa di presentazione: *"Stiamo facendo di tutto affinché i nostri eventi si svolgano in totale sicurezza. Il 2021 rispetto all'anno precedente ci offre prospettive migliori, perché conosciamo la situazione pandemica e la diffusione del Covid-19, inoltre la campagna vaccinale ci permette di essere più positivi. Abbiamo costituito una Task force di esperti del campo sanitario e logistico che sta lavorando a pieno ritmo al fine di redigere un protocollo che adatti le normative già vigenti alle peculiarità delle nostre gare e del nostro territorio."*

GranTrail Courmayeur

100% TRAIL





Il Gran Trail Courmayeur si articola su tre distanze: 100, 55 e 30 km. Per quanto accomunate dalla vista del Monte Bianco e da tracciati molto tecnici che si sviluppano in alta quota tra nevaï, pietraie, colli e creste impervie, presentano caratteristiche assai differenti tra loro.

I concorrenti potranno scegliere tra tre distanze - 100 km (7.900 m di dislivello), 55 km (3.800 m D+) e 30 km (2.000 m D+) - che per quanto accomunate dalla vista del Monte Bianco e da tracciati molto tecnici che si sviluppano in alta quota tra nevaï, pietraie, colli e creste impervie, presentano caratteristiche assai differenti tra loro. Per tutte le gare partenze e arrivi saranno a Courmayeur.

Novità 2021 per la distanza più lunga è il passaggio dalla stazione intermedia della Skyway Monte Bianco al Pavillon du Mont Fréty, che fungerà anche da base vita. La deviazione rispetto al percorso delle ultime edizioni ha determinato un aumento di circa 1.000 metri del dislivello complessivo. Un "sacrificio" compensato da una riduzione del chilometraggio precedente e che eviterà ai corridori di transitare due volte da Courmayeur, offrendo invece nuovi scenari di gara ancor più spettacolari. Il "tetto d'Europa" non sarà però l'unica attrazione che incontreranno i corridori. Tra i punti di maggiore interesse spiccano il lungo traverso tra il Colle di Youlaz e il Col Chavanne, la discesa dal Col de la Seigne verso il rifugio Elisabetta e il Lago Combal pas-

**ISCRIZIONI
APERTE SU**

www.100x100trail.com

REGISTER NOW!

sando per il Colle delle Pyramides Calcaires, la Balconata della Val Ferret tra il rifugio Bertone ed il rifugio Bonatti, il meraviglioso colpo d'occhio su Courmayeur da La Suche ormai in vista del traguardo. Il GTC 100 sarà anche gara qualificante per il Tor des Géants 2022: 100 finisher della gara potranno iscriversi al TOR dell'anno prossimo senza passare dal sorteggio. Altra novità dell'edizione 2021 sarà l'orario di partenza, alla mezzanotte tra venerdì e sabato. L'uomo da battere sarà Oliviero Bosatelli, che dopo aver dominato due edizioni del Tor des Géants si schiererà per la prima volta al via del Gran Trail Courmayeur. Più breve ma certamente da non prendere sottogamba la 55 km, che attraversa il territorio di Courmayeur e Pré-Saint-Didier sviluppandosi prevalentemente lungo la Val Veny.



gara prevede ancora l'ascesa all'Arp Vieille, il transito dal Rifugio Maison Vieille, un ulteriore strappo per la Courba Dzeleuna da dove ci si tuffa letteralmente verso il traguardo.

La 30 km, infine, è perfetta per un esordio in grande stile nel trail running ma prevede comunque due salite da non affrontare a cuor leggero verso il Rifugio Bertone e il Col Sapin. Ad attenuare lo sforzo provvederà il tratto in falsopiano lungo la Balconata della Val Ferret, un settore ultrapanoramico che vale da solo la fatica. Ma sarà piacevole anche percorrere il vallone del Malatrà e attraversare, poco prima dell'arrivo, alcune frazioni in quota di Courmayeur.

Il settore iniziale, prevalentemente in discesa serve per scaldare le gambe. Giunti alla passerella protesa sull'Orrido di Pré-Saint-Didier, si sale verso l'imbocco del vallone di Plan Praz e si arriva al ristoro delle baite di Youlaz. Da qui seguendo a ritroso una parte del percorso del Tor des Géants, si raggiungono il Colle dell'Arp, il Colle di Youlaz e il punto più alto della corsa appena sotto il Mont Nix (2830 m.) Un lungo traverso porta quindi fino al bivacco mobile elitrasmportato del Mont Fortin, da dove si prosegue alla volta del Col Chavanne per poi scendere verso il Col de la Seigne. Dopo aver girato intorno alle Pyramides Calcaires s'incontra quindi il punto ristoro del Rifugio Elisabetta. L'ultimo tratto di



LTH
LA THUILE
Valled'Aosta
italia
www.lathuile.it
f i y

26-27
giugno
INTERNAZIONALI D'ITALIA SERIES 2021

7-11
luglio
ENDURO WORLD SERIES

24-25
luglio
LA THUILE TRAIL - V EDIZIONE

LA THUILE
il lato *wild* del Monte Bianco

GranTrail Courmayeur

C'est reparti. Enfin. La neuvième édition du Gran Trail Courmayeur, prévue du 9 au 11 juillet, marque le retour des courses longue distance dans les montagnes de la Vallée d'Aoste. Le rendez-vous est donc particulièrement attendu et la course aux inscriptions qui s'anime depuis l'hiver dernier en est la preuve. Un millier de concurrents, originaires de plus de 20 pays, prendront le départ. Ce chiffre est particulièrement réconfortant dans une période de restrictions des déplacements entre les différentes nations. Mais le désir de participer à une compétition aussi renommée était plus fort que de nombreux obstacles.

L'histoire du Gran Trail Courmayeur est bien plus longue que les huit éditions organisées jusqu'à présent. Il est en effet l'héritier du légendaire Gran Trail Val digne, la première course de trail running à haute altitude et sur une distance de plus de 80 kilomètres, entièrement réalisée sur le territoire italien. Né en 2007, lorsque la discipline du trail était à ses tout débuts, il est immédiatement devenu une manifestation et une référence internationale. Son succès s'est construit grâce à une organisation qui s'est immédiatement avérée fiable et a certainement pris de l'ampleur grâce à la beauté des vues que seul le Mont-Blanc peut offrir.

Dans une période aussi particulière, une attention maximale a été portée à la sécurité des concurrents et des bénévoles, comme l'a expliqué Alessandra Nicoletti, présidente de VDA Trailers lors de la conférence de presse de présentation : « Nous mettons tout en œuvre pour que nos événements se déroulent en toute sécurité. Par rapport à l'année précédente, 2021 nous offre de meilleures perspectives, car nous connaissons la situation pandémique et la propagation de la Covid-19, de plus la campagne de vaccination nous permet d'être plus positifs. Nous avons mis en place un groupe d'experts dans le domaine de la santé et de la logistique : il travaille à plein régime afin de rédiger un protocole adaptant la réglementation déjà en vigueur aux particularités de nos courses et de notre territoire.

Le Gran Trail Courmayeur est décliné en trois distances : 100, 55 et 30 km. Les trois courses ont en commun la vue sur le Mont-Blanc et des passages très techniques qui se développent à haute altitude entre névés, sols caillouteux, cols et crêtes escarpées, mais elles présentent également des caractéristiques très différentes.

Les concurrents pourront choisir entre trois distances - 100 km (7 900 m de dénivelé), 55 km (3 800 m D +) et 30 km (2 000 m D +) qui ont en commun la vue sur le Mont-Blanc et des tracés très techniques qui se développent entre névés, sols caillouteux, cols et crêtes escarpées, mais qui présentent également des caractéristiques très différentes. Pour toutes les courses, les départs et les arrivées se feront à Courmayeur.



L'édition 2021 réserve une nouveauté pour la plus longue distance : le passage de la gare intermédiaire du Skyway Mont Blanc au Pavillon du Mont Fréty, qui servira également de base de vie. La déviation opérée par rapport au tracé des dernières éditions a entraîné une augmentation d'environ 1 000 mètres du dénivelé global. Un « sacrifice » compensé par une réduction du nombre de kilomètres et qui empêchera les coureurs de passer deux fois par Courmayeur, offrant de nouveaux cadres de course encore plus spectaculaires. Cependant, le « toit de l'Europe » ne sera pas la seule attraction que les coureurs rencontreront. Parmi les points les plus intéressants, notons la longue traversée entre le Col de Youlaz et le Col Chavanne, la descente du Col de la Seigne vers le refuge Elisabetta et le lac Combal en passant par le Col des Pyramides Calcaires, la Balconata du Val Ferret entre le refuge Bertone et le refuge Bonatti, la vue merveilleuse depuis La Suche sur Courmayeur, annonçant la ligne d'arrivée. La GTC 100 sera également une course de qualification pour le Tor des Géants 2022 : 100 coureurs pourront s'inscrire au TOR de l'année prochaine sans passer par le tirage au sort. Une autre nouveauté de l'édition 2021 sera l'heure de départ, fixée à minuit dans la nuit du vendredi au samedi. L'homme à battre sera Oliviero Bosatelli qui après avoir dominé deux éditions du Tor des Géants prendra pour la première fois le départ du Gran Trail Courmayeur.

Plus court, mais certainement pas à prendre à la légère, le 55 km traverse le territoire de Courmayeur et Pré-Saint-Didier, en se développant principalement le long du Val Veny. Le début du parcours, principalement en descente, sert à échauffer les jambes. Une fois arrivés à la passerelle qui enjambe le Ravin du Pré-Saint-Didier, on remonte vers l'entrée du vallon du Plan Praz et l'on arrive au point de ravitaillement des chalets de Youlaz. De là, en remontant une partie du parcours du Tor des Géants, on atteint le Col de l'Arp, le Col de Youlaz et le point culminant de la course juste en dessous du Mont Nix (2 830 m). Une longue traversée mène ensuite au bivouac mobile transporté par hélicoptères du Mont Fortin, pour continuer en direction du Col Chavanne puis descendre vers le Col de la Seigne. Après avoir fait le tour des Pyramides Calcaires, on trouve ensuite le point de ravitaillement du Refuge Elisabetta. Le dernier tronçon de la course comprend toujours l'ascension de l'Arp Vieille, le passage par le Refuge de la Maison Vieille, encore une échappée vers la Courba Dzeleuna d'où on plonge littéralement vers la ligne d'arrivée. Enfin, le 30 km est parfait pour débiter avec classe dans le trail, mais il comprend tout de même deux ascensions à ne pas aborder à la légère vers le Refuge Bertone et le Col Sapin. L'effort sera atténué par le tronçon légèrement plat le long de la Balconata du Val Ferret, un secteur offrant un superbe panorama et valant à lui seul l'effort. On parcourra aussi avec plaisir la vallée de Malatrà et l'on traversera, juste avant l'arrivée, quelques hameaux de Courmayeur situés en altitude.



English



GranTrail Courmayeur

We're off again - at last! The ninth annual Gran Trail Courmayeur scheduled to take place between 9th and 11th of July marks the return of long-distance racing in the Valle d'Aosta mountains. The scramble to enter since registrations opened last winter is testament to how keenly the event has been missed, and there will be a thousand runners from over 20 countries at the start line. The number of nations competing is especially gratifying at this time, with all the restrictions in place on international travel. But determination to take part in this prestigious competition has succeeded in overcoming all the obstacles.

The history of GTC goes back way beyond the eight events that have been run so far, as it is actually the successor to the legendary Gran Trail Valdigne, the first high-altitude trail-running event to be held in Italy over a distance of more than 80 kilometres. Gran Trail Courmayeur was conceived in 2007 at the inception of trail-running as a discipline, and instantly became a milestone and international benchmark. This success was down to the efforts of the organisation which demonstrated its integrity right from the start, and was undoubtedly assisted by the magnificent vistas that only Mont Blanc can offer.



In this extraordinary period that we're going through, maximum attention has been given to the safety of competitors and volunteers. As VDA Trailers president Alessandra Nicoletti said at the press conference to announce the event: *"We are doing everything we can to make sure the events take place in complete safety. 2021 offers better prospects than 2020 did; we are now aware of the situation with the pandemic and the spread of Covid-19, and with the vaccination programme in place we can be more confident. We have put together a task force of experts in the healthcare and logistics fields and they're working at full tilt to draw up a protocol to adapt current legislation to the specific requirements of the races and the territory."*

Gran Trail Courmayeur incorporates three distances: 100k, 55k and 30k. All three distances use the same high-altitude, highly-technical routes in view of Mont Blanc, over snowfields, stony ground, hills and unrelenting ridges, but the features of each race are quite different.

Runners have a choice of three distances - 100k (7,900m altitude difference), 55k (3,800m D+) and 30k (2,000m D+) - which while using the same high-altitude, highly-technical routes over snowfields, stony ground, hills and unrelenting ridges in view of Mont Blanc, have quite different features. The departure and arrival points for each race will be in Courmayeur.

New for the longest distance in 2021 is the section via the SkyWay Monte Bianco halfway station at Mont Fréty, which also serves as a life base. This detour from the route taken in recent years adds approximately 1,000 metres to the overall altitude difference; a 'sacrifice' nonetheless compensated for with a reduction in the length of the route with respect to previous years, and not having to pass



through Courmayeur twice. It also adds a new section to the route with even more spectacular views. The 'roof of Europe' isn't the only spectacle that runners will encounter along the way though. Its most remarkable attractions include the long passage between Colle di Youlaz and Col Chavanne, the descent from Col de la Seigne to the Elisabetta refuge and Lake Combal, past Colle delle Pyramides Calcaires, the Val Ferret balcony between the Bertone and Bonatti refuges, and the spectacular glimpse of Courmayeur you get from La Suche when you come within sight of the finish line. The GTC 100 will also be a qualifying race for the Tor des Géants 2022. 100 finishers will be eligible to register for next year's TOR without entering the draw. Another new feature for 2021 is the time of departure - midnight



between Friday and Saturday. The man to beat will be Oliviero Bosatelli, who has already won the Tor des Géants twice and will now be lining up for the start of the Gran Trail Courmayeur for the first time.

The 55k race - shorter but not to be taken more lightly - passes through the Courmayeur and Pré-Saint-Didier area and then continues predominantly along Val Veny. The first section is mainly in descent, which will warm up your muscles. When you get to the footbridge across the Pré-Saint-Didier ravine, you go up towards the entrance to the Plan Praz valley and arrive at the Baite Youlaz refreshment point.

From here, you turn back along a section of the Tor des Géants route until you come to Colle dell'Arp, Colle di Youlaz and the highest point of the race just under Mont Nix (2,830m). A long section then takes you as far as the Mont Fortin mobile shelter airlifted in by helicopter, from where you continue towards Col Chavanne and then descend towards Col de la Seigne. After you've gone round the Pyramides Calcaires, you come to a refreshment point at the Elisabetta Refuge. The last section of the route is another ascent to Arp Vieille, past the Maison Vieille refuge, and a final spurt up to Courba Dzeleuna from where you literally plummet to the finish line.

Finally, the 30k race is perfect for a grand trail-running debut, but still includes two climbs that should not be taken lightly - up to the Bertone refuge and Col Sapin. The ascents are mitigated by a stretch with just a slight gradient along the Val Ferret balcony with its fabulous panoramic vista, which alone is worth the effort. But there are other pleasant sections too, along the Malatrà valley and through some high-altitude hamlets in outlying districts of Courmayeur just before you reach the finish line.



GÉNÉPY ARTEMISIA I.G.

L'unico a indicazione geografica Valle d'Aosta

Che cos'è l'INDICAZIONE GEOGRAFICA GENEPY DELLA VALLE D'AOSTA/DE LA VALLEE D'AOSTE?

L'IG Génepy VDA, è una certificazione rilasciata e controllata dall'Agenzia delle Dogane e dei monopoli, su autorizzazione del Ministero dell'Agricoltura e dell'Unione Europea, che garantisce la provenienza delle piante di Génepy dalla Valle d'Aosta, la produzione del liquore in Valle d'Aosta, e la quantità minima di Génepy secco utilizzata.

CONTROLLATO E CERTIFICATO



AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI

ID CERT.
n.27542/RU
DEL 03/08/2020

INDICAZIONE GEOGRAFICA <<GÉNÉPY DELLA VALLE D'AOSTA>>
designazione al controllo DM 1668 del 04/02/2019



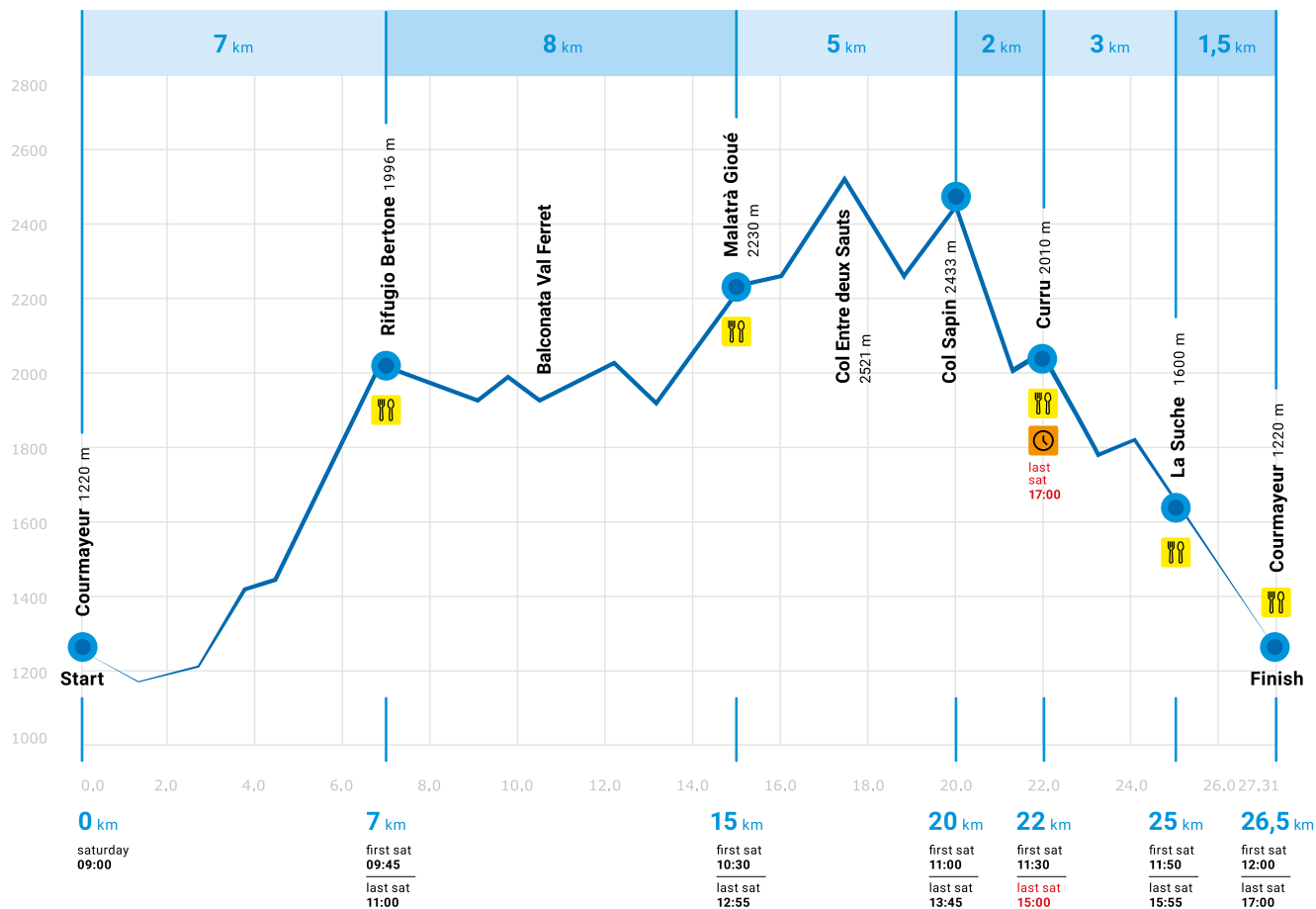
GRANTRAIL COURMAYEUR

ITRA 2

30km
2000m D+
8h max

refreshment

time barrier





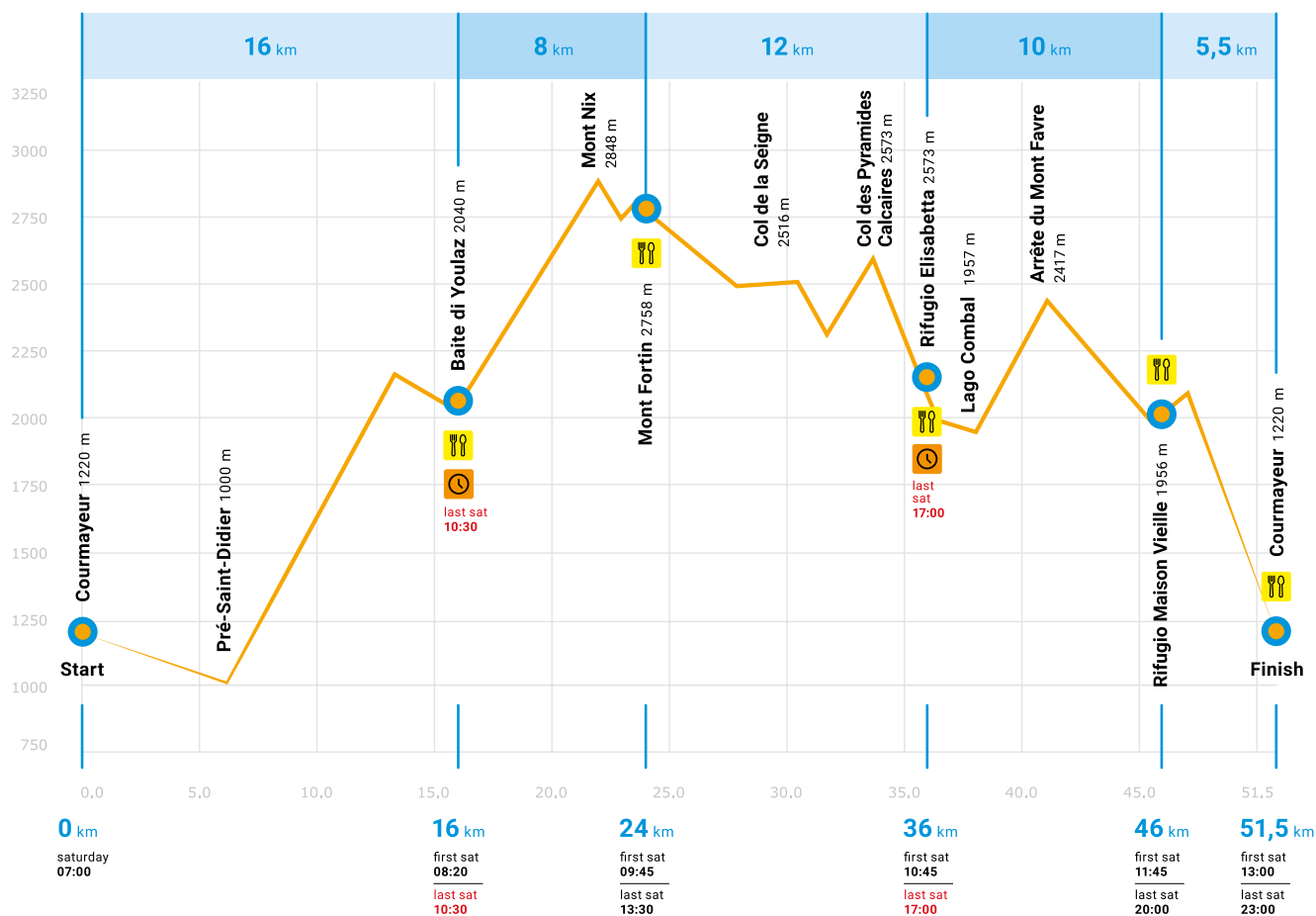
GRANTRAIL COURMAYEUR

ITRA 3

55km
3800m D+
18h max

 refreshment

 time barrier



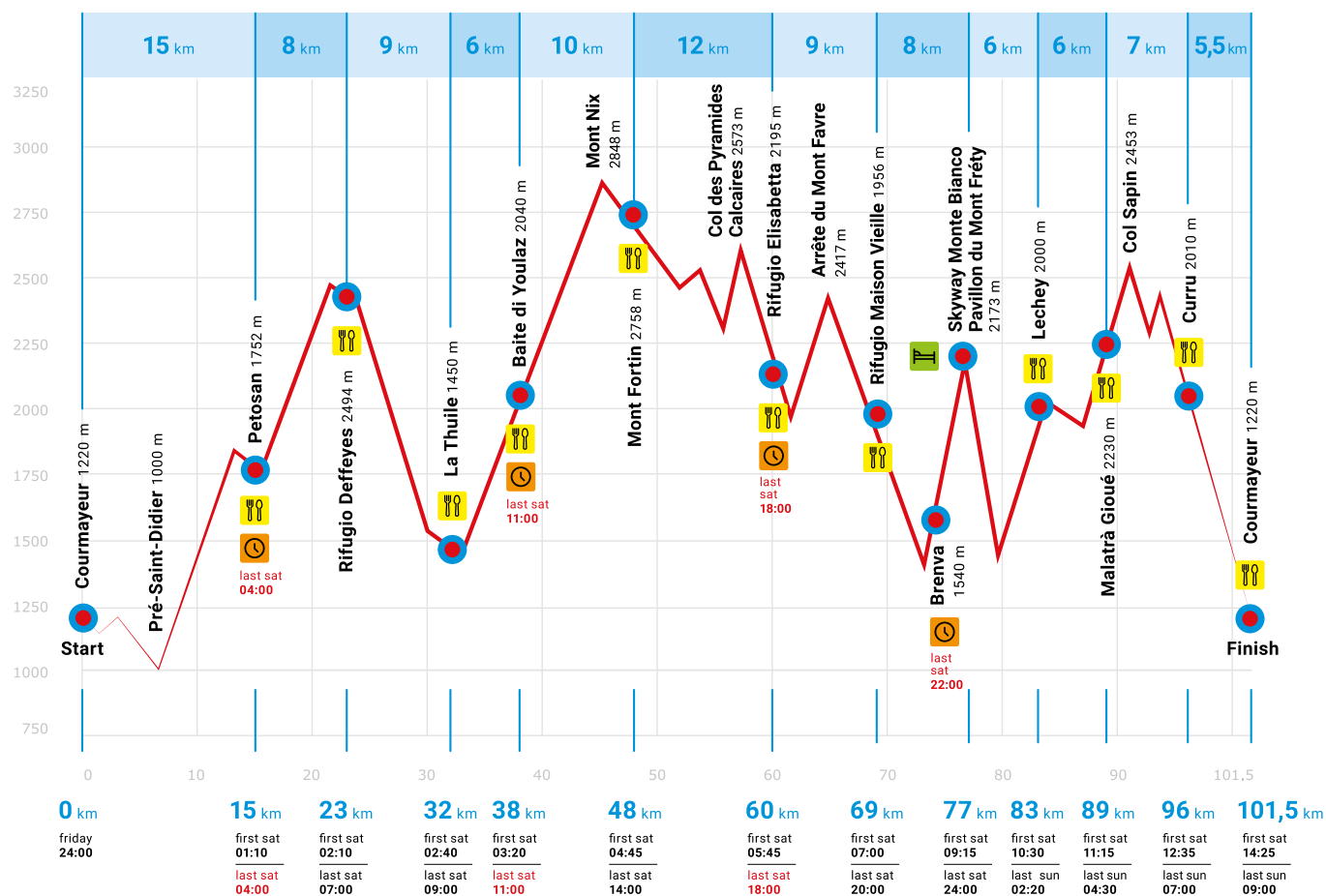


GRANTRAIL COURMAYEUR

ITRA 5

100km
7900m D+
33h max

- refreshment
- life base
- time barrier





GRANTRAIL COURMAYEUR

ricordi indelebili





GranTrail Courmayeur

100% TRAIL



TECHNOS
PREMIUM

Scarica l'APP del nostro centro medico!

- Accedi a tutti i nostri servizi
- Prenota la tua visita in modo semplice e veloce
- La tua cartella clinica sempre a disposizione



Prenota la tua prossima visita

tramite APP

avrà uno

sconto
del **10%**



e per scoprire tutti i
NOSTRI SERVIZI
visita il nostro
NUOVO SITO INTERNET!



www.technosmedica.it

Task Force

per un evento
in totale sicurezza

Italiano

Per rispondere nel modo più efficace alle problematiche legate alla pandemia i VDA Trailers hanno allestito una vera e propria task force composta da esperti di vari settori e in grado di affrontare tutte le molteplici questioni organizzative derivanti da una gara come il Gran Trail Courmayeur. Si è voluto dare quindi una risposta forte al virus che non ci ha fatto correre per tanto tempo e allo stesso tempo inviare un messaggio all'insegna della sicurezza a tutti coloro che a vario titolo saranno coinvolti nella gara: corridori, volontari, addetti alla logistica e ai trasporti, gli organizzatori stessi. *"Come in altre grandi manifestazioni sportive che si stanno svolgendo in questi mesi, creeremo una vera e propria bolla",* spiega Alessandra Nicoletti, presidente di VDA Trailers. *"Allo scopo abbiamo studiato una serie di accorgimenti che vanno a integrare le disposizioni in tema di Covid-19 già stabilite dalle autorità sanitarie e che saranno funzionali alla gara".* Vediamoli.

Per partecipare alla gara ma anche per prestare servizio come volontari sarà necessario dimostrare, con documento legalmente valido, di essere stati vaccinati o immuni per aver contratto la malattia. In alternativa sarà necessario sottoporsi al tampone nelle 48 ore precedenti l'evento. Sono le stesse direttive valide per il Green Pass.

COMPORTAMENTI DI BASE:

utilizzo della mascherina
distanziamento tra le persone
misurazione della temperatura
igienizzazione delle mani

PRIMA DELLA GARA:

tampone negativo
certificato di vaccinazione
o di avvenuta guarigione

DURANTE LA GARA:

consegna pettorali:
accesso all'area regolamentato
partenza: massimo 500 corridori a blocco,
distanziamento e mascherina fino ad
almeno 500 metri dopo il via
rilevazione tempi: in tutti i punti di
passaggio rilevamento dei tempi con chip
ristori e basi vita: alimenti e bevande distribuiti,
spazi speciali per l'incontro con gli assistenti
arrivo: mascherina obbligatoria, divieto di accesso
al pubblico nell'area transennata
tutti i concorrenti, volontari e collaboratori
muniti di braccialetto per una corretta tracciatura



NUOVO TOYOTA RAV4 HYBRID



VERO SUV. VERO IBRIDO.

TRAZIONE INTEGRALE AWD-i
MOTORE IBRIDO DA 222 CV
NUOVA VERSIONE BLACK EDITION

**DISPONIBILE
ANCHE IN
VERSIONE
PLUG-IN**

TUO DA **€ 249** AL MESE TAN **2,99%** TAEG **3,79%**

Qualunque sia il tuo usato

E CON VALORE FUTURO GARANTITO RESTITUISCI L'AUTO QUANDO VUOI

CONTINUIAMO A ESSERE APERTI IN TOTALE SICUREZZA

L'AUTOCENTER

Saint-Christophe

Località Le Grand-Chemin, 207

Tel 0165 235007

lautocenter-toyota.it

Toyota RAV4 5 porte 2.5 Hybrid E-CVT Active. Prezzo di listino € 36.850,00. Prezzo promozionale chiavi in mano € 31.250,00 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 di € 5,17 + IVA), con il contributo della casa e del concessionario. Offerta valida fino al 31/05/2021, per vetture immatricolate entro il 31/05/2021, in caso di rottamazione o permuta di un autoveicolo posseduto da almeno 5 mesi, presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa, solo per vetture disponibili in stock. Esempio di finanziamento su Toyota RAV4 5 porte 2.5 Hybrid E-CVT Active. Prezzo di vendita € 31.250,00. Anticipo € 5.400,00. 47 rate da € 248,25. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla rata finale di € 17.187,50 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto). Durata del finanziamento 48 mesi. Assicurazione furto e incendio, Estensione di garanzia pacchetto di manutenzione, RESTART e Kasko disponibili su richiesta. Spese d'istruttoria € 400,00. Spese di incasso e gestione pratica € 3,50 per ogni rata. Imposta di bollo € 16,00. Importo totale finanziato € 26.250,00. Totale da rimborsare € 29.039,25. TAN (fisso) 2,99%. TAEG 3,79%. Tutti gli importi riportati sono IVA inclusa. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del finanziamento "PAY PER DRIVE" disponibili in Concessionaria e sul sito toyota-fs.it sezione Trasparenza. Offerta valida fino al 31/05/2021 presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine puramente indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota RAV4 Hybrid: consumo combinato 5,8 l/100 km, emissioni CO₂ 132 g/km, emissioni NOx g/km 0,004. (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

La consegna pettorali si terrà nel salone del Mountain Sport Center di Dolonne al quale potrà accedere contemporaneamente un numero contingentato di persone, tutte sempre dotate di mascherina.

Le partenze avverranno per gruppi di massimo 500 concorrenti, distanziati in griglia e obbligati a indossare la mascherina fino a quando il gruppo dei corridori non sarà sufficientemente sgranato. La stessa mascherina dovrà poi essere indossata appena tagliato il traguardo, prima di uscire dall'area transennata.

Ai ristori sarà vietato il consueto fai-da-te. Alimenti e bevande saranno consegnati dai volontari e per consumare quanto ricevuto ci si dovrà allontanare dai tavoli. Regole di distanziamento saranno fatte osservare anche nell'area village e in tutti gli spazi comuni, anche se questi saranno ridotti al minimo visto che non sarà possibile organizzare il pranzo celebrativo di fine corsa. Corridori e volontari saranno tutti registrati e dotati di apposito braccialetto per il tracciamento.

“Abbiamo redatto un protocollo molto dettagliato che fa sue le disposizioni sanitarie vigenti, anche in tema di green pass, ma anche attingendo da fonti specifiche quali Coni e Fidal e ITRA”, spiega ancora Nicoletti. “Ci siamo posti le domande che si fanno tutti – es. cosa succede se un concorrente ha la febbre o se vuole interagire troppo da vicino con un proprio tifoso – e per ognuna di queste abbiamo stabilito i comportamenti da tenere. E' un elenco dettagliatissimo e continuamente ampliato con nuovi temi, che confidiamo possa tornare utile a tutti coloro che organizzano eventi.”.



Nessuna preoccupazione, quindi? *“Impossibile non averne, nonostante le regole e gli stringenti controlli che effettueremo”, dice Nicoletti. “In particolare rimane scoperto il periodo che va dall'effettuazione del tampone fino alla partenza che, come detto, può essere di 48 ore. Per quella fase possiamo solo confidare nell'attenzione e nel senso di responsabilità dei singoli”.*

Sei anche appassionato di **SPORT?**

Leggi tutte le notizie su

Gazzetta
GMATIN
settimanale del lunedì

AostaNews.it
quotidiano online

Gazzetta
MATIN WEEKEND
free press del sabato

1 SOLA APP 3 GIORNALI



LEGGI LE NEWS
SU AOSTANEWS.IT
E SFOGLIA GAZZETTA MATIN
E GAZZETTA WEEKEND



PER LA VOSTRA PUBBLICITÀ LG PRESSE SRL Via Festaz, 52 Aosta

| Tel 0165 23 17 11 segreteria@lgpresse.com | www.gazzettamatin.com | www.aostanews.it



Task force

Pour répondre de la manière la plus efficace aux problèmes liés à la pandémie, les VDA Trailers ont mis en place un véritable groupe de travail composé d'experts de différents secteurs et capable de répondre à toutes les nombreuses problématiques d'organisation liées à une course comme la Gran Trail Courmayeur. Nous avons donc voulu donner une réponse forte au virus qui ne nous a pas fait courir depuis longtemps et en même temps envoyer un message au nom de la sécurité à tous ceux qui seront impliqués dans la course pour diverses raisons: les coureurs, les bénévoles, le personnel logistique et les transports, les organisateurs eux-mêmes.

«Comme pour d'autres événements sportifs majeurs qui se sont déroulés ces derniers mois, nous allons créer une véritable bulle», explique Alessandra Nicoletti, présidente de VDA Trailers. «A cet effet, nous avons étudié une série de mesures qui complètent les dispositions sur Covid-19 déjà établies par les autorités sanitaires et qui seront fonctionnelles à l'appel d'offres". Voyons-les.

Pour participer aux courses mais aussi pour servir de bénévole, il sera nécessaire de démontrer, avec un document juridiquement valide, que vous avez été vacciné ou d'être immunisé pour avoir contracté la maladie. Alternativement, il sera nécessaire de subir le tampon dans les 48 heures précédant l'événement. Ce sont les mêmes directives valables pour le Green Pass.

La remise des dossards aura lieu dans la salle polyvalente du Courmayeur Mountain Sport Center de Dolonne accessible en même temps par un nombre limité de personnes, toutes toujours équipées d'un masque.

Les départs se dérouleront par groupes de 500 concurrents maximum, espacés sur la grille et obligés de porter un masque jusqu'à ce que le groupe de coureurs soit suffisamment dissipé. Le même masque doit ensuite être porté dès que vous franchissez la ligne d'arrivée, avant de sortir de la zone clôturée.

Le bricolage habituel sera interdit aux points de ravitaillement. La nourriture et les boissons seront livrées par les bénévoles et pour consommer ce qui a été reçu, vous devrez quitter les tables.

Des règles d'espacement seront également respectées dans la zone du village et dans toutes les parties communes, même si celles-ci seront réduites au minimum car il ne sera pas possible d'organiser le déjeuner de fête en fin de course.

Les coureurs et les bénévoles seront tous équipés de puce pour un traçage correct

«Nous avons élaboré un protocole très détaillé qui intègre les dispositions sanitaires en vigueur, également en termes de Green Pass, mais aussi en s'appuyant sur des sources spécifiques telles que Coni, Fidal et ITRA», explique Alessandra Ni-



coletti. «Nous nous sommes posé les questions que chacun se pose - par exemple. Que se passe-t-il si un concurrent a de la fièvre ou s'il veut interagir avec un fan - et pour chacun d'entre eux, nous avons établi les comportements à suivre. C'est une liste très détaillée et continuellement enrichie de nouveaux thèmes, qui, nous l'espérons, seront utiles à tous ceux qui organisent des événements.»

Pas de soucis, alors? «Impossible de ne pas en avoir, malgré les règles et les contrôles stricts que nous allons effectuer», déclare Nicoletti. «En particulier, la période allant de la tampon jusqu'au départ reste non couverte, ce qui, comme mentionné, peut être de 48 heures. Pour cette phase, nous ne pouvons nous fier qu'à l'attention et au sens des responsabilités des individus".

COMPOTEMENTS DE BASE:

l'obligation d'utiliser le masque
la distance entre les personnes
la mesure de température
l'assainissement des mains

AVANT LA COURSE:

tampon négatif
certificat de vaccination ou de guérison

PENDANT LA COURSE:

remise des dossards: accès à la zone réglementée
départ: maximum 500 coureurs par bloc, distance
entre coureurs et masque jusqu'à au moins 500
mètres après le départ
détection du temps: à tous les points de détection
du temps de passage avec puce
ravitaillements et bases de vie: distribution de
nourriture et de boissons, espaces spéciaux pour
rencontrer les assistants
arrivée: masque obligatoire, pas d'accès au public
dans la zone réservée
tous les concurrents, bénévoles et collaborateurs
seront équipés d'une puce pour le traçement



English 

Task force

To respond in the most effective way to the problems related to the pandemic, the VDA Trailers have set up a real task force made up of experts from various sectors and able to address all the many organizational issues arising from a race like the Gran Trail Courmayeur. We therefore wanted to give a strong response to the virus that has not made us run for a long time and at the same time send a message in the name of safety to all those who will be involved in the race for various reasons: runners, volunteers, logistics staff and transport, the organizers themselves.

"As in other major sporting events that are taking place in recent months, we will create a real bubble", explains Alessandra Nicoletti, president of VDA Trailers. "For this purpose, we have studied a series of measures that complement the provisions on Covid-19 already established by the health authorities and which will be functional to the race".

Let's see them.

To participate in the races but also to serve as volunteers, it will be necessary to demonstrate, with a legally valid document, that you have been vaccinated or immune after having contracted the disease. Alternatively, it will be necessary to undergo the tampon in the 48 hours preceding the event. These are the same directives valid for the Green Pass.

Bib delivery will be held in the Mountain Sport Center in Dolonne which can be accessed at the same time by a limited number of people, all always equipped with mask.

The start will take place in groups of up to 500 competitors, spaced out on the grid and obliged to wear a mask until the group of runners is sufficiently grainy. The mask must then be worn as soon as you cross the finish line, before exiting the fenced area.

The usual do-it-yourself will be forbidden at the refreshment points. Food and drinks will be delivered by the volunteers and to consume what has been received you will have to leave the tables.

Spacing rules will also be observed in the village area

and in all common areas, even if these will be reduced to a minimum since it will not be possible to organize the celebratory lunch at the end of the race. Runners and volunteers will all be registered and equipped with a special tracking bracelet.

"We have drawn up a very detailed protocol which incorporates the health provisions in force, also in terms of green passes, but also drawing on specific sources such as Coni and Fidal and ITRA", explains Nicoletti. "We asked ourselves the questions that everyone asks themselves - eg. what happens if a competitor has a fever or if he wants to interact too closely with his own fan - and for each of these we have established the behaviors to follow. It is a very detailed and continuously expanded list with new themes, which we trust will be useful to all those who organize events".

No worries, then? *"Impossible not to have it, despite the rules and stringent checks that we will carry out", says Nicoletti. "In particular, the period from making the swab until departure remains uncovered, which, as mentioned, can be 48 hours. For that phase we can only trust in the attention and sense of responsibility of the individuals".*

BASIC BEHAVIOURS:

use of mask
distancing between people
temperature measurement
sanitation of the hands

BEFORE THE RACE:

negative tampon
vaccination or complete healing certificate

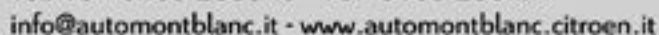
DURING THE RACE:

bibs Delivery: regulated access
out: max 500 block runners, spacing and mask up to at least 500 meters after the start
time detection: at all crossing points time detection with chips
refreshments and life bases: food and drinks distributed, special spaces for meeting with the assistants
arrival: mask, prohibition of access to the public in the cordoned area
all competitors, volunteers and collaborators are equipped with a chip for correct tracking



DAI UNA NUOVA ENERGIA AI TUOI VIAGGI.
Con JuiceBox di Enel X ricarichi comodamente da casa tua.
Scopri di più su citroen.it/enel-x.html o in Concessionaria.

*CONSUMO (L/100KM): 1.271 - 1.797. EMISSIONE DI CO₂ (G/KM): 28,71 - 40,60. Valori omologati in base al ciclo misto (l/100km). Tali valori possono variare in base all'uso che si fa del veicolo e alle condizioni di marcia. I dati di consumo e di emissione di CO₂ sono espressi in litri per 100 chilometri e in grammi per chilometro. Per ulteriori informazioni consultare il manuale del veicolo e il sito www.automobili.fiat.it.



TorX academy

Trail Camp

con Lisa Borzani
e Paolo Pajaro

Italiano

Quando l'allenamento per il TOR si sposa con la ricognizione del percorso. A officiare il matrimonio sono Lisa Borzani (due volte vincitrice del Tor) e Paolo Pajaro, quattro volte finisher della gara con un personal best di poco superiore alle 94 ore. Entrambi istruttori di trail-running - qualifica SNAQ riconosciuta dal CONI - sono l'anima della parte tecnica-sportiva della Tor Academy e saranno proprio loro ad accompagnare i corridori che prenderanno parte ai camp organizzati per le prossime

settimane lungo i sentieri teatro della gara.

Il calendario, consultabile anche sul sito ufficiale del TORX, si apre con l'appuntamento del 19-20 giugno dedicato ai colli Loson ed Entrelor, i due passaggi in quota più impegnativi del percorso entrambi all'interno del Parco Nazionale Gran Paradiso.

Il 5 e 6 luglio si va da Donnas a Niel percorrendo la sezione di gara più complicata anche a livello psicologico per i luoghi particolarmente selvaggi in cui si svolge. A rendere ancora più probante, ed emozionante, l'esperienza è la scelta effettuata da Lisa e Paolo di partire di notte.

Il fine settimana dal 20 al 22 luglio si andrà da Courmayeur a Cogne, ricalcando i primi 100 km del TOR330 - Tor des Géants® in tappa unica. Nell'occasione si tornerà nuovamente su Loson ed Entrelor, ma prima ci saranno da scavalcare altri quattro passi tra cui lo spettacolare Col Crosatie. Tappa unica anche per l'appuntamento di inizio agosto (dal 4 al 6) quando si percorreranno senza soluzione di continuità i 130 km del Tot Dret da Gressoney-Saint-Jean a Courmayeur, che ricalcano anche il tratto finale del Tor des Géants. Ormai alla vigilia delle gare di settembre, il 21 agosto, ecco infine il programma Passage au Malatrà: solo 30 km che permetteranno di scavalcare l'ultimissimo colle del percorso di gara, con la sua grandiosa vista sul Monte Bianco. Quando arrivano qui i concorrenti del TOR piangono. Quel giorno, invece, grazie alla simpatia di Lisa e Paolo ci sarà solo da divertirsi.

INFO

www.tordesgeants.it | trailored4you@libero.it
+ 39 347 0867311 | +39 334 6559646



Valdostana è meglio!

La carne valdostana
è un prodotto fresco
e genuino

 **#carnevaldostana**
carnevaldostana.arev.it

NUOVO OPEL MOKKA

LESS NORMAL. MORE MOKKA

100% ELETTRICO, DIESEL O BENZINA.

Scopri il nuovo stile puro e audace di Opel. Nuovo Mokka ti aspetta in concessionaria.

DA 199€ AL MESE
CON SCELTA OPEL. TAN 5,95% - TAEG 7,48%



AUTOMONTBLANC
l'automobile a 360°

AUTOMONTBLANC S.R.L.

Località Grand Chemin, 97 - 11020 Saint-Christophe (AO)

Tel. +39 0165 235545 - +39 0165 236479

info@automontblanc.it - www.automontblanc.citroen.it

TAN 5,95% - TAEG 7,48% - EDITION 1.2 T 100 CV - ANTICIPO 4.300 € - 199€/35 MESI - VALORE FUTURO GARANTITO 11.913,98 €
Mokka Edition 1.2 T 100 CV MT6 al prezzo promozionale di 18.550 €, valido solo con finanziamento SCELTA OPEL analitici 19.550 €; anticipo 4.300 €; importo totale del credito 16.350,39 € (incluso Spese istruttoria 350 € e costo servizi facilitativi 1.750,39 €). L'offerta include "Protezione Salute" per 1 anno in omaggio e i seguenti servizi facilitativi: FLEXCARE BASE per 5 anni/75.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale), FLEXPROTECTION SILVER per 3 anni, Provincia MI Incendio e Furto, CREDITO PROTETTO con perdita d'impiego, interessi 2.528,59 €, spese istruttoria 350 €, imposta di bollo 16 €, spese gestione pagamenti 3,5 €, spese invio comunicazione periodica 3 €, importo totale dovuto 19.035,98 €, durata contratto: 36 mesi/45.000 km totali, rata finale denominata valore futuro garantito da 11.913,98 €. Prima rata dopo 1 mese. Offerta valida fino al 30/06/2021 con permessi di rottamazione auto e "Speciale Voucher" online presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale di Opel Bank SA. Immagini a scopo illustrativo. Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori e sui servizi offerti presso le concessionarie, sul sito www.opelfinancialservices.it e sul sito www.opel.it.
CONSUMI CICLO MISTO WLTP: 4,4 - 6,1 (litri/100km). EMISSIONI CO₂ CICLO MISTO WLTP: 0 - 109 g/km. CONSUMO ENERGETICO: 0,0 - 18,3 kWh/100. I valori possono variare in funzione del tipo di pneumatico, degli equipaggiamenti o delle opzioni.

TorX academy

Trail Camp

avec Lisa Borzani et Paolo Pajaro —

Lorsque l'entraînement pour le TOR est combiné avec la reconnaissance de l'itinéraire. À officier le mariage sont Lisa Borzani (deux fois vainqueur du Tor) et Paolo Pajaro, quatre fois finisher de la course avec un record personnel d'un peu plus de 94 heures. Les deux moniteurs de trail-qualification SNAQ reconnue par CONI - sont l'âme de la partie technico-sportive de la TOR Academy et ce seront eux qui accompagneront les coureurs qui participeront aux camps organisés pour les prochaines semaines le long de la chemins où se déroule la compétition.

Le calendrier, qui peut également être consulté sur le site officiel de TORX, s'ouvre avec le rendez-vous du 19 au 20 juin dédié aux collines de Loson et d'Entrelor, les deux passages les plus difficiles de l'itinéraire tous deux dans le parc national du Grand Paradis.

Les 5 et 6 juillet nous allons de Donnas à Niel le long de la partie la plus compliquée de la course, même sur le plan psychologique en raison des endroits particulièrement sauvages dans lesquels elle se déroule. Rendre l'expérience encore plus convaincante et excitante est le choix de Lisa et Paolo de partir la nuit.



Tor academy

Trail Camp

with Lisa Borzani and Paolo Pajaro —

When training for TOR is combined with reconnaissance of the route. To officiate the wedding are Lisa Borzani (two times winner of the Tor) and Paolo Pajaro, four times finisher of the race with a personal best of just over 94 hours. Both trail-running instructors - SNAQ qualification recognized by CONI - are the soul of the technical-sporting part of the Tor Academy and they will be the ones to accompany the runners who will take part in the camps organized for the next few weeks along the paths where the competition is held.

The calendar, which can also be consulted on the official TORX website, opens with the appointment of 19-20 June dedicated to the Loson and Entrelor hills, the two most challenging passages of the route both within the Gran Paradiso National Park.

Le week-end du 20 au 22 juillet nous irons de Courmayeur à Cogne, en suivant les 100 premiers km de TOR330 - Tor des Géants® en une seule étape. A cette occasion, nous retournerons à Loson et Entrelor, mais il y aura d'abord quatre autres cols à gravir, dont le spectaculaire Col Crosatie.

Une étape unique également pour le rendez-vous début août (du 4 au 6) où les 130 km de Tot Dret seront parcourus sans interruption de Gressoney-Saint-Jean à Courmayeur, qui suivent également le dernier tronçon du Tor des Géants.

Maintenant à la veille des courses de septembre, le 21 août, enfin, voici le programme du Passage au Malatrà: seulement 30 km qui vous permettront de franchir la toute dernière colline de l'hippodrome, avec sa magnifique vue sur le Mont Blanc. Quand les concurrents du TOR arrivent ici, ils pleurent. Ce jour-là, cependant, grâce à la sympathie de Lisa et Paolo, ce sera juste pour le plaisir.



On 5 and 6 July we go from Donnas to Niel along the most complicated section of the race, even on a psychological level due to the particularly wild places in which it takes place. Making the experience even more convincing and exciting is the choice made by Lisa and Paolo to leave at night. The weekend from 20 to 22 July we will go from Courmayeur to Cogne, following the first 100 km of TOR330 - Tor des Géants® in a single stage. On this occasion we will return to Loson and Entrelor again, but first there will be four more passes to climb, including the spectacular Col Crosatie.

A unique stage also for the appointment at the beginning of August (from 4 to 6) when the 130 km of Tot Dret will be covered without interruption from Gressoney-Saint-Jean to Courmayeur, which also follow the final stretch of the Tor des Géants.

Now on the eve of the September races, August 21, finally, here is the Passage au Malatrà program: only 30 km that will allow you to climb over the very last hill of the race course, with its magnificent view of Mont Blanc. When the TOR contestants arrive here they cry. That day, however, thanks to the sympathy of Lisa and Paolo it will be just for fun.



COURMAYEUR, VAL VENY, PEUTEREY

RELAX AI PIEDI DEL MONTE BIANCO

Da generazioni un angolo di paradiso
per offrirvi una vacanza serena
nell'incontaminata natura che ci circonda



Vivere ai piedi di una delle meraviglie del mondo,
il Monte Bianco, un pregio che vogliamo condividere facendo
provare a tutti gli ospiti un'esperienza indimenticabile

Un luogo in cui condividere passioni con gli amanti del **RUNNING**

In occasione del **Gran Trail Courmayeur**
SCONTI PER I SOGGIORNI IN CAMPEGGIO

E' un vero piacere ospitare i runners e le loro famiglie per dar loro supporto e confrontarsi.
Dopo lo sforzo potranno concedersi meritato relax in questo angolo
di paradiso, nonché degustare i nostri piatti tipici godendosi
un panorama unico ed indimenticabile.



Con l'avvicinarsi dell'estate e il fondersi della neve,
Luca e Matteo si dedicano ai lavori per migliorare
aspetto e comfort del loro campeggio.

***"Dedichiamo energie infinite per cercare
di organizzare eventi che stimolino
le persone all'approccio delle attività
che il territorio naturalmente offre.
Ci sta a cuore la crescita del turismo
di Courmayeur e della Valle d'Aosta."***



Courmayeur (AO) Loc. Peuterey, 1- Val Veny | info@campinglasorgente.net

Camping **389 9020772** | Luca **335 5226120** | Matteo **335 8361046**

www.campinglasorgente.net  

TorX academy —

perché è la testa che fa la differenza

con Pietro Trabucchi

Italiano

È una questione di testa! Quante volte ci siamo sentiti ripetere questa frase riferita alla possibilità di portare felicemente a termine una gara di endurance? Vero, ma fino a un certo punto. *“Lo slogan Se vuoi, puoi” tanto in voga, in questi casi è una presa in giro, il fisico conta comunque moltissimo*”, spiega Pietro Trabucchi psicologo dello sport con nelle gambe cinque Tor des Géants portati a termine, tra cui l'edizione zero.

E' proprio Trabucchi – che tra l'altro insegna Scienze e tecniche degli sport di montagna all'Università di Verona - l'anima della sezione della Tor Academy dedicata alla preparazione mentale. *“Il rapporto con il runner è sempre personalizzato. Devo conoscerlo, capire quali sono le sue paure, la sue ansie, i suoi punti deboli. E, in generale, cerco di fornire le competenze che possono*

aiutare a completare la gara”. C'è chi ha semplicemente paura del buio e chi in cuor suo ritiene di aver voluto affrontare una sfida superiore alle proprie possibilità, chi stenta a gestire gli imprevisti e chi per carattere tende a gettare la spugna troppo presto. La casistica è variegata, ma il pericolo in situazioni in cui la fatica mina la lucidità dell'atleta è uguale per tutti: ritirarsi quando il fisico consentirebbe di andare ancora avanti.

Le consulenze di Trabucchi avvengono prevalentemente su Zoom o altre piattaforme e sono sempre singole. *“Lo scopo è potenziare risorse interne in qualche misura già presenti, un obiettivo che si persegue con un rapporto esclusivo con il corridore, sia che si tratti di un atleta professionista che di un amatore”*, dice ancora Trabucchi. Professore innamorato del TOR e che certamente ritroveremo sotto l'arco d'arrivo di una gara che gli ha regalato tante soddisfazioni.

Personalì e professionali.

INFO

www.tordesgeants.it | trailed4you@libero.it
+ 39 347 0867311 | +39 334 6559646



NUOVO CENTRO CAMERETTE



**MATERASSO
IN OMAGGIO**

Con l'acquisto di una
composizione*

PROGETTAZIONE GRATUITA

*Spesa minima euro 2700. Offerta valida fino al 30/6/21

NICOLETTI

A R R E D A M E N T I

Settimo Vittone (TO) | Tel. 0125757718
www.nicolettionline.com

Français

Tor academy

Mental Coaching

avec Pietro Trabucchi

C'est une question d'esprit! Combien de fois avons-nous entendu cette phrase répétée sur la possibilité de réussir une course d'endurance? C'est vrai, mais jusqu'à un certain point. *"Le slogan "Si vous voulez, vous pouvez" tellement en vogue, dans ces cas c'est une moquerie, le physique compte encore beaucoup "*, explique Pietro Trabucchi, psychologue du sport avec cinq Tor des Géants® terminés dans ses jambes, dont l'édition zéro.

Trabucchi - qui enseigne entre autres les sciences et les techniques des sports de montagne à l'Université de Vérone - est l'âme de la section de la TOR Academy dédiée à la préparation mentale. *"La relation avec le coureur est toujours personnalisée. Je dois le connaître, comprendre ce que sont ses peurs, ses angoisses, ses points faibles. Et, en général, j'essaie de fournir les com-*

pétences qui peuvent aider à terminer la course ». Il y a ceux qui ont simplement peur du noir et ceux qui dans leur cœur croient vouloir relever un défi au-delà de leurs moyens, ceux qui ont du mal à gérer l'inattendu et ceux qui par nature ont tendance à jeter l'éponge trop tôt. La casuistique est variée, mais le danger dans les situations où la fatigue mine la lucidité de l'athlète est le même pour tout le monde: se retirer alors que le corps vous permettrait d'aller plus loin.

Les consultations de Trabucchi se déroulent principalement sur Zoom ou d'autres plateformes et sont toujours uniques. *"L'objectif est de renforcer les ressources internes dans une certaine mesure déjà présentes, un objectif qui se poursuit avec une relation exclusive avec le coureur, qu'il soit un athlète professionnel ou un amateur"*, explique Trabucchi. Professeur amoureux du TOR et que l'on retrouvera certainement sous l'arche d'arrivée d'une course qui lui a donné tant de satisfaction. Personnel et professionnel.

INFO

www.tordesgeants.it | trailored4you@libero.it
+ 39 347 0867311 | +39 334 6559646

English



Tor academy

Mental Coaching with

Pietro Trabucchi

It's a matter of mind! How many times have we heard this phrase repeated when referring to the possibility of successfully completing an endurance race? True, but up to a certain point. *"The slogan If you want, you can" so much in vogue, in these cases it is a mockery, the physique still counts a lot "*, explains Pietro Trabucchi sports psychologist with five Tor des Géants completed in his legs, including the edition zero.

Trabucchi - who among other things teaches sciences and techniques of mountain sports at the University of Verona - is the soul of the section of the Tor Academy dedicated to mental preparation. *"The relationship with the runner is always personalized. I have to know him, understand what his fears, his anxieties, his weak points are. And, in general, I try to provide the skills that can help complete the race "*. There are those who are

simply afraid of the dark and those who in their hearts believe they wanted to face a challenge beyond their means, those who find it hard to manage the unexpected and those who by nature tend to throw in the towel too soon. The casuistry is varied, but the danger in situations where fatigue undermines the athlete's lucidity is the same for everyone: withdrawing when the body would allow you to go further.

Trabucchi's consultations take place mainly on Zoom or other platforms and are always single. *"The aim is to strengthen internal resources to some extent already present, an objective that is pursued with an exclusive relationship with the runner, whether it is a professional athlete or an amateur"*, says Trabucchi. Professor in love with the TOR and that we will certainly find again under the arrival arch of a race that has given him so much satisfaction. Personal and professional.

INFO

www.tordesgeants.it | trailored4you@libero.it
+ 39 347 0867311 | +39 334 6559646

Quando lo sport strizza l'occhio all'ambiente

Cooperativa ERICA

Italiano

Gare etiche e sostenibili, ma anche attenzione all'ambiente a 360°. Sono da sempre linee guida imprescindibili per i VDA Trailers che nel corso degli anni si sono resi parte attiva di numerose iniziative a salvaguardia della natura. Tra le iniziative che i corridori hanno potuto toccare con mano spicca il progetto EcoloTOR, poi esteso alle altre

gare organizzate dai VDA Trailers, che prevede l'utilizzo di materiali riciclabili o biodegradabili per i ristori, oppure il servizio di ecoscope che chiude il percorso raccogliendo non solo quanto eventualmente gettato dai corridori ma tutti i rifiuti che si incontrano. In questo modo al termine della gara i sentieri sono addirittura più puliti di prima. Iniziative portate avanti in collaborazione con la Cooperativa ERICA, da sempre in prima fila nelle battaglie a favore





dell'ambiente. Si devono anche a questo rapporto la ricerca intitolata Nevica plastica, realizzata attraverso la campionatura e l'analisi dei nevai valdostani e che ha riscosso un notevole interesse da parte della comunità scientifica e la Carta di Courmayeur, la "Carta internazionale per gli eventi sportivi sostenibili" firmata dal ministero dell'Ambiente, dalla Regione autonoma Valle d'Aosta, dal Comune di Courmayeur e da numerose associazioni che organizzano eventi sportivi. E nel 2021? *"Intendiamo continuare la ricerca sulle microplastiche estendendola ai ghiacciai anche in collaborazione con la*

Fondazione Montagna sicura", racconta Roberto Cavallo, fondatore della Coop. ERICA. *"Inoltre promuoveremo il più possibile il plogging, la disciplina di origine scandinava che unisce corsa e raccolta dei rifiuti, legandoci a gare di particolare importanza come quelle organizzate dai VDA Trailers"*. Come dire: alle prossime corse si potrà partire con guanti e sacchetto dei rifiuti e accumulare punti che regaleranno sorprese. Davvero speciali.

Français



Cooperativa ERICA

Compétitions éthiques et durables, mais aussi attention à l'environnement à 360 °. Ils ont toujours été des lignes directrices essentielles pour les VDA Trailers qui, au fil des ans, sont devenues une partie active de nombreuses initiatives de sauvegarde de la nature. Parmi les initiatives que les coureurs ont pu toucher, se démarque le projet EcoloTOR, étendu par la suite aux autres courses organisées par les VDA Trailers, qui implique l'utilisation de matériaux recyclables ou biodégradables pour les ravitaillements, ou le service des "ecoscope" qui ferment le chemin en ramassant non seulement ce qui peut être jeté par les coureurs, mais tous les déchets rencontrés. De cette façon, à la fin de la course, les chemins sont encore plus propres qu'avant.

Initiatives menées en collaboration avec la Coopérative ERICA, qui a toujours été à la pointe des batailles pour l'environnement. Nous devons également à ce rapport la recherche intitulée Nevica Plastica, réalisée à travers l'échantillonnage et l'analyse des champs de neige de la Vallée d'Aoste et qui a suscité un intérêt considérable de la part de la communauté scientifique et de la Charte de Courmayeur, la «Charte internationale des événements sportifs durables» Signée par le Ministère de l'Environnement, la Région Autonome de la Vallée d'Aoste, la Commune de Courmayeur et de nombreuses associations organisatrices d'événements sportifs. Et en 2021? *«Nous avons l'intention de poursuivre la recherche sur les microplastiques en l'étendant aux glaciers également en collaboration avec Fondation Montagne Sûre»*, déclare Roberto Cavallo, fondateur de la Coop. ERICA *«Nous allons aussi promouvoir au maximum le plogging, la discipline scandinave qui allie course à pied et collecte des déchets, en rejoignant des compétitions d'une importance particulière comme celles organisées par VDA Trailers»*. Comme pour dire: lors des prochaines courses, vous pouvez commencer avec des gants et un sac poubelle et accumuler des points qui vous surprendront. Vraiment spécial.

English



Cooperativa ERICA

Ethical and sustainable competitions, but also attention to the environment at 360 °. They have always been essential guidelines for VDA Trailers who over the years have become an active part of numerous initiatives to safeguard nature. Among the initiatives that the runners were able to touch, the EcoloTOR project stands out, later extended to the other races organized by the VDA Trailers, which involves the use of recyclable or biodegradable materials for refreshments, or the ecoscope service that closes the path by collecting not only what may be thrown by the runners but all the rubbish that is encountered. In this way, at the end of the race the trails are even cleaner than before. Initiatives carried

out in collaboration with the Cooperativa ERICA, which has always been at the forefront of the battles for the environment. We also owe to this report the research entitled Nevica Plastica, carried out through the sampling and analysis of the Valle d'Aosta snowfields and which aroused considerable interest from the scientific community and the Courmayeur Charter, the "International Charter for sustainable sporting events" Signed by the Ministry of the Environment, the Autonomous Region of Valle d'Aosta, the Municipality of Courmayeur and numerous associations that organize sporting events. And in 2021? *"We intend to continue research on microplastics by extending it to glaciers also in collaboration with the Fondazione Montagna Sicura"*, says Roberto Cavallo, founder of the Coop. ERICA. *"We will also promote plogging as much as possible, the Scandinavian discipline that combines running and waste collection, joining competitions of particular importance such as those organized by the VDA Trailers"*. As if to say: at the next races you can start with gloves and a garbage bag and accumulate points that will give you surprises. Really special.



**DOP
PAT
DOC**

-----**Acquista**-----
degusta e stappa
le eccellenze
MADE IN VDA



**PUOI SCOPRIRE
I PRODOTTI TIPICI
DELLA VALLE D'AOSTA SU**
**[www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it/prodottitipici)
/prodottitipici**

La Valle d'Aosta da assaporare

GUSTO, TRADIZIONE
E TERRITORIO



È una **Valle d'Aosta da scoprire** in un viaggio che da valle in valle consente di immergersi in un **territorio alpino dove natura e paesaggio sono sovrani** e dove la cultura agroalimentare e l'enogastronomia sanno stupire, con tradizione e originalità. La più piccola regione d'Italia, incastonata tra le Alpi, presenta ancora oggi un'agricoltura che si è adattata al territorio modellandolo nel tempo, in un **giusto equilibrio tra la natura, l'uomo e il ripetersi delle stagioni**.



I prodotti tipici della Valle d'Aosta raccontano la storia del suo territorio alpino e della sua identità; un racconto di sapori unici, frutto della qualità delle materie prime e di metodi di produzione tramandati di generazione in generazione. Imperdibili, tra le tante specialità, sono quelli che hanno ottenuto il riconoscimento **Denominazione di Origine Protetta**: la **Fontina**, il **Valle d'Aosta Fromadzo**, il **Jambon de Bosses** e il **Vallée d'Aoste Lard d'Arnad**: patrimonio importante tra i prodotti di nicchia di alta qualità, valorizzano il territorio, la cultura rurale e il lavoro degli agricoltori.

La maggior parte dei vigneti presenti sul territorio sono letteralmente aggrappati ai pendii, sovrastati dalla roccia e lavorare la vigna è tuttora faticoso; essi sono il risultato di esperimenti e selezioni naturali che garantiscono oggi una ricca presenza di varietà autoctone. La volontà di valorizzare il **binomio qualità-territorio** ha portato al riconoscimento di origine controllata per i principali vini prodotti, col marchio **DOC Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste**.

La Valle d'Aosta ha tra le sue produzioni più di **trenta Prodotti Agricoli Tradizionali (PAT)** anch'essi garanzia di qualità per i consumatori. Tra questi si possono apprezzare lo **Génépi**, la **Motzetta**, il **prosciutto alla brace di Saint-Oyen**, la **Toma di Gressoney**, le **Mele Golden delicious** e la **Renetta**, tra i prodotti da forno lo **Pan Ner**, la **Micòoula**, lo **Mécoulén**, la **Flantse** e lo **Créchén**; i **Mieli** di castagno, di rododendro e millefiori di montagna e infine i prodotti della gastronomia come la **Seupa à la Vapelenentze**.



SUZUKI SOLUTIONS

SOLUZIONE VINCENTE

DOPO **3 ANNI** | **TENERLA • RESTITUIRLA**
DECIDI SE | **SOSTITUIRLA CON UNA NUOVA SUZUKI**



TECNOLOGIA HYBRID A PARTIRE DA **99'€ AL MESE**
TAN 4,96% TAEG MAX 7,27% E MANUTENZIONE INCLUSA



Gamma Suzuki Hybrid/Plug-in. Consumo ciclo combinato (WLTP): da 1,0 a 6,5 l/100km. Emissioni CO₂ (WLTP): da 22 a 147 g/km. *Esempio di finanziamento riferito alla casistica più onerosa per il Cliente: SWIFT HYBRID 1.2 COOL 2WD MT (IPT, PFU e verrerie met. esclusi): prezzo di listino € 17.490- contributo offerto dalla rete delle Concessionarie € 2.600- prezzo promozionale € 14.890 - con anticipo di € 5.454 Finanziamento di € 9.436* (importo totale del credito) in 36 rate da € 99 + Maxirata finale € 7.490,20 (coincidente con il cosiddetto "Valore Futuro Garantito SUZUKI"). Prima rata a 30 giorni. TAN FISSO 4,96% - TAEG 6,97%. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include: interessi, costi per l'attività istruttoria € 300, imposta di bollo su finanziamento € 16, bollo su rendiconto annuale e di fine rapporto € 2 (per importi superiori a € 77,47), spesa mensile gestione pratica € 3,40 - importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito) per Opzione Maxirata € 11.200. Entro 45 gg dalla scadenza della Maxirata il Cliente, in alternativa al saldo della stessa, potrà ratealizzarne il pagamento (importo tot. dovuto massimo: € 12.133,50 e Taeg Massimo: 7,27%). Offerta valida fino al XX/XX/XXXX. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali richiedere sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A. La Rete delle Concessionarie SUZUKI opera quale intermediario del credito NON in esclusiva. La Concessionaria aderente, in caso di Opzione Maxirata, ti offre la possibilità di restituire il mezzo o sostituirlo alle condizioni e nei limiti precisati nella documentazione regolante l'iniziativa "Valore Futuro Garantito SUZUKI" provvedendo, in tal caso, al pagamento della Maxirata (coincidente con il cosiddetto "Valore Futuro Garantito"). L'importo del finanziamento dipende dal prezzo del veicolo come concordato tra Cliente e Concessionaria aderente, in funzione di eventuali sconti applicati. Per maggiori informazioni chiedi in Concessionaria. **L'offerta "manutenzione inclusa", valida fino al XX/XX/XXXX, include i primi 3 interventi di manutenzione ordinaria come previsto dal libretto di uso e manutenzione del modello. Su Swift Hybrid Tecnologia 4x4 ALLGRIP disponibile solo su versioni Top. Tecnologia 4x4 ALLGRIP non disponibile su Swift. Su Across disponibile tecnologia 4x4 E-Four. Tutti i dettagli sui vantaggi e le promozioni applicabili ai singoli modelli sono disponibili presso le Concessionarie o sul sito suzuki.it. Le immagini delle vetture sono puramente indicative.

Agos



3 PLUS

MOTUL

Seguici su     suzuki.it

OX Outdoor Sport Expo

La grande festa dello sport in natura

Italiano

Un intero weekend senza fermarsi un minuto. No, questa volta non si tratta di una gara di ultra trail, non ci sono classifiche o cancelli orari e neppure quote d'iscrizione o moduli da riempire. OX Outdoor Sport Expo è, infatti, una grande festa dello sport in natura che consentirà a tutti di cimentarsi negli sport prediletti in compagnia di campioni e istruttori qualificati.

L'appuntamento è dall'11 al 13 giugno in Val Veny, proprio ai piedi del Monte Bianco e della Cresta del Peteyrey, impareggiabile palestra naturale per ogni attività outdoor. Nell'area del Camping La Sorgente verrà allestito il village con gli stand delle aziende e delle scuole di sport, con tanto di spazi attrezzati per il ristoro e incontri con i protagonisti del settore. Sarà questo il confortevole campo base di OX Outdoor Sport Expo, il luogo dove tutto inizia.



favregiuseppe

dal 1959



**Produzione
pavé autobloccanti**



Manufatti in cemento e arredo giardino

ARNAD (AO) - Fraz. Clos, 7 - 0125/966165 - info@favreg.it - www.favreg.it



Presso l'area espositiva si potranno ammirare e testare tutte le novità di prodotto presentate dalle aziende che hanno aderito all'evento e dove sarà possibile costringere i campioni a sottoporsi al rito del selfie in comune da postare, ma non solo OX Outdoor Sport Expo guarda e corre verso i monti.

Partendo comodamente dal campeggio è possibile vivere una serie di esperienze nel cuore del Monte Bianco e della splendida e selvaggia Val Veny. Uscite lungo i sentieri protagonisti delle più prestigiose competizioni di trail running, la disciplina che più di ogni altra è nel DNA dei VDA Trailers, per mettersi alla prova con i tempi e le distanze dei campioni, o semplicemente per avere un assaggio dei meravigliosi panorami, da assaporare con la vista al proprio passo. Altra protagonista di OX Outdoor Sport Expo sarà la mountain bike. Le strade sterrate dalle pendenze non troppo severe e i più esigenti single track della Val Veny sono un completo campo giochi per gli amanti delle due ruote, che potranno sbizzarrirsi lungo percorsi di ogni difficoltà tecnica. Si lascia alle spalle l'area espositiva anche per le uscite organizzate di trekking in collaborazione con guide qualificate che, oltre a garantire sicurezza e miglioramenti tecnici, saranno prodighi di nozioni sull'ambiente e sulle meraviglie paesaggistiche che fanno da cornice alle attività.

Tra le varie attività, i test e lo shopping non mancheranno gli incontri e i dibattiti con gli esperti e amanti dell'outdoor. Come detto l'ingresso alla manifestazione sarà libero e sarà scrupolosamente garantita l'osservanza delle disposizioni anti-Covid 19, con registrazione degli ingressi, regole di distanziamento e applicazione delle norme nazionali e regionali in materia. Tutte le attività si svolgeranno comunque all'aperto e dove si renderà necessario si provvederà a costanti opere di sanificazione di strutture e attrezzature. I partecipanti potranno dormire direttamente nel campeggio – in tenda, camper o nei bungalow – a tariffe convenzionate.

All' OX Outdoor Sport Expo troverai: Karpos, EOLO, Scott, Dolomite, Lizard, Scarpa, Garmin, Mizu, Ferrino, Floky, Rewoolution, Masters, Pellissier, Les Bières du Grand Saint Bernard, Nabumbo, TOR Academy e tanti altri.





Français

OX Outdoor Sport Expo

Un week-end entier sans s'arrêter une minute. Non, cette fois il ne s'agit pas d'une course d'ultra trail, il n'y a pas de classement, pas de barrières horaires ni de frais d'inscription ou de formulaires à remplir. OX Outdoor Sport Expo est en effet une grande fête du sport en pleine nature qui permettra à chacun de s'essayer à ses sports favoris en compagnie de champions et de moniteurs qualifiés.

Le rendez-vous est fixé du 11 au 13 juin dans le Val Veny, au pied du Mont-Blanc et de la Crête du Peuterey, une salle de sport naturelle incomparable pour toute activité de plein air. Le village sera aménagé dans la zone du Camping La Sorgente avec des stands de sociétés et d'écoles de sport, avec des espaces équipés pour la restauration et des rencontres avec les protagonistes du secteur. Ce sera le camp de base confortable de l'OX Outdoor Sport Expo, le lieu où tout commence.

Dans l'area d'exposition, il sera possible d'admirer et de tester tous les nouveaux produits présentés par les entreprises qui ont rejoint l'événement et où il sera possible de forcer les champions à subir le rituel du selfie,



mais pas seulement, OX Outdoor Sport Expo regarde et court vers les montagnes.

En partant confortablement du camping, il est possible de vivre une série d'expériences au cœur du Mont Blanc et du splendide et sauvage Val Veny. Parcourez les grands chemins des plus prestigieuses compétitions de trail running, discipline qui plus que toute autre est dans l'ADN des VDA Trailers, pour vous tester avec les temps et les distances des champions, ou tout simplement pour avoir un avant-goût d'une vue magnifique, à savourer avec la vue à votre rythme. Un autre protagoniste de l'OX Outdoor Sport Expo sera le VTT. Les chemins de terre avec des pentes pas trop sévères et les single tracks les plus exigeants du Val Veny sont un terrain de jeu complet pour les amateurs de deux roues, qui peuvent se livrer sur des itinéraires de toute difficulté technique. L'espace d'exposition est également laissé pour compte pour des randonnées organisées en collaboration avec des guides qualifiés qui, en plus de garantir la sécurité et les améliorations techniques, seront généreux avec des notions sur l'environnement et les merveilles scéniques qui encadrent les activités. Parmi les diverses activités, tests et shopping, il y aura des rencontres et des débats avec des experts et des amoureux du plein air.

Comme cela a déjà été précisé, l'entrée à la manifestation sera gratuite et le respect des dispositions anti-Covid 19 sera scrupuleusement garanti, avec l'enregistrement des entrées, le respect des règles de distanciation et l'application des réglementations nationales et régionales en la matière. Cela dit, toutes les activités se dérouleront en extérieur et, si nécessaire, une désinfection constante des structures et des équipements sera effectuée.

Les participants pourront dormir directement au camping - dans des tentes, des camping-cars ou des bungalows - à des tarifs spéciaux.

A l'OX Outdoor Sport Expo, vous trouverez: KKarpas, EOLO, Scott, Dolomite, Lizard, Scarpa, Garmin, Mizu, Ferrino, Floky, Rewoolution, Masters, Pellissier, Les Bières du Grand Saint Bernard, Nabumbo, TOR Academy et bien d'autres.

OX Outdoor Sport Expo

An entire weekend without stopping for a minute. No, this time it's not an ultra-trail race we're talking about; there are no rankings, no time gates and no registration fees or forms to fill in. OX Outdoor Sport Expo is actually a grand celebration of outdoor sports where everyone can have a go at their favourite sport alongside champions and qualified instructors.

It's scheduled to take place between 11 and 13 June in Val Veny, at the very foot of Mont Blanc and the Peteurey ridge, an incomparable natural arena for any outdoor activity. The village will be set up in the Camping La Sorgente area, where there will be corporate and sports training school stands, and plenty of spaces set up for refreshments and meetings with enthusiasts in the sector. This will be the welcoming base camp for OX Outdoor Sport Expo, the place where everything starts.

Of course, it'll be hard to tear yourself away from the exhibition area where you'll be browsing all the new products from companies supporting the event (and even trying some of them out!) or looking out for champions and getting them to take selfies with you to post on social media, but OX Outdoor Sport Expo looks - and runs - to the mountains!

At the exhibition area it will be possible to admire and test all the new products presented by the companies that have joined the event and where it will be possible to force the samples to undergo the ritual of the selfie in common to

be posted, but not only OX Outdoor Sport Expo looks and runs towards the mountains.

Starting comfortably from the campsite, it is possible to experience a series of experiences in the heart of Mont Blanc and the splendid and wild Val Veny. Go out along the main paths of the most prestigious trail running competitions, the discipline that more than any other is in the DNA of the VDA Trailers, to test yourself with the times and distances of the champions, or simply to get a taste of the wonderful views, to be savored with the view at your own pace. Another protagonist of OX Outdoor Sport Expo will be mountain biking. The dirt roads with not too severe slopes and the most demanding single tracks of Val Veny are a complete playground for lovers of two wheels, who can indulge themselves along routes of any technical difficulty. The exhibition area is also left behind for organized trekking excursions in collaboration with qualified guides who, in addition to guaranteeing safety and technical improvements, will be generous with notions about the environment and the scenic wonders that frame the activities. Among the various activities, tests and shopping, there will be meetings and debates with experts and lovers of the outdoors.

As mentioned, entry to the event will be free and all Covid 19 precautions will be scrupulously adhered to, including registering everyone who enters, observation of social distancing and compliance with all applicable national and regional regulations. However, all activities will take place outdoors and all buildings and equipment will be continually sanitised as necessary.

Tents and camper vans are welcome on the campsite, and there are bungalows to rent at specially-agreed rates.

At the OX Outdoor Sport Expo you will find: Karpos, EOLO, Scott, Dolomite, Lizard, Scarpa, Garmin, Mizu, Ferrino, Floky, Rewoolution, Masters, Pellissier, Les Bières du Grand Saint Bernard, Nabumbo, TOR Academy and many others.



SCOTT,

alla sfida del trail

Italiano

“Dopo anni di esperienza nella Skyrunning World Series, abbiamo deciso di entrare in gioco anche nel mondo del trail, facendolo alla grande e affiancandoci a un partner organizzativo di livello come VDA Trailers. Siamo pronti ed eccitati per questa nuova sfida che porterà il nostro brand su un palcoscenico di interesse nazionale e internazionale”. Queste le parole di Nicola Gavardi, pr & communication manager di Scott Italia nel corso della presentazione del Gran Trail Courmayeur 2021. E’ dunque un esordio sui sentieri della Valle d’Aosta per l’azienda con base a

Français

«Après des années d'expérience dans la Skyrunning World Series, nous avons décidé d'entrer également dans le monde du trail, en le faisant très bien et en travaillant aux côtés d'un partenaire organisationnel de niveau tel que VDA Trailers. Nous sommes prêts et enthousiastes pour ce nouveau défi qui portera notre marque à un stade d'intérêt national et international”. Ce sont les propos de Nicola Gavardi, responsable communication de Scott Italia lors de la présentation du Gran Trail Courmayeur 2021. C'est donc un début sur les chemins de la Vallée d'Aoste pour l'entreprise bergamasque, connue pour la qualité de ses produits qui couvrent littéralement tous les besoins du coureur, des chaussures aux vêtements en passant par les accessoires. Le baptême sera célébré en grand. En course, les maillots noir-vert du Team Scott seront portés par un petit

English

“After years of experience in the Skyrunning World Series, we decided to get involved in the world of trail too, doing it great and working alongside a level organizational partner like VDA Trailers. We are ready and excited for this new challenge that will bring our brand to a stage of national and international interest”. These are the words of Nicola Gavardi, pr & communication manager of Scott Italia during the presentation of the Gran Trail Courmayeur 2021. It is therefore a debut on the paths of the Aosta Valley for the Bergamo-based company, known for the quality of its products that literally cover all the needs of the runner, from shoes to clothing to accessories. The baptism will be celebrated in a big way. In the race, Team Scott's black-green jerseys will be worn by a small

Bergamo, conosciuta per la qualità dei suoi prodotti che coprono, letteralmente, tutte le necessità del corridore, dalle scarpe all'abbigliamento fino agli accessori.

Il battesimo sarà celebrato alla grande. In gara, le maglie nero-verdi del Team Scott saranno indossate da un piccolo gruppo di atleti capitanati da Oliviero Bosatelli, due volte vincitore del Tor des Géants®. In zona partenze e arrivi, invece, sarà allestito lo stand dove osservare e toccare con mano i capi e i prodotti griffati Scott dedicati alla corsa in montagna. *“Abbiamo scelto questa gara, alla quale ci siamo legati con un accordo pluriennale, anche perché siamo certi di incontrare un pubblico numeroso e competente, come quello in grado di affrontare gare tanto impegnative sia per la lunghezza che per caratteristiche tecniche. Ma soprattutto per noi è importante essere attori di un grande fine settimana di sport in una cornice tanto prestigiosa”,* dice ancora Gavardi che allo scopo di rafforzare il progetto di comunicazione della sua azienda inviterà per l'occasione a Courmayeur alcuni giornalisti del settore.

Scott sarà inoltre presente all'inizio di giugno a OX-Outdoor Sport Expo, nel corso del quale gli appassionati potranno testare in prima persona le calzature da trail running (e non solo) dell'azienda.

groupe d'athlètes emmené par Oliviero Bosatelli, double vainqueur du Tor des Géants®. Dans la zone des départs et des arrivées, en revanche, un stand sera aménagé où vous pourrez observer et toucher les vêtements et produits de marque Scott dédiés à la course en montagne. *«Nous avons choisi cette course, à laquelle nous nous sommes liés par un accord pluriannuel, aussi parce que nous sommes sûrs de rencontrer un public large et compétent, comme celui capable d'affronter des courses aussi exigeantes tant en termes de longueur que de technique. Mais avant tout pour nous, il est important d'être acteurs d'un grand week-end de sport dans un cadre aussi prestigieux»,* confie Gavardi qui, afin de renforcer le projet de communication de son entreprise, invitera pour l'occasion quelques journalistes du secteur à Courmayeur. Scott sera également présent début juin à l'OX-Outdoor Sport Expo, au cours de laquelle les passionnés pourront tester personnellement les chaussures de trail running de l'entreprise (et plus).

group of athletes led by Oliviero Bosatelli, two-time winner of the Tor des Géants®. In the departures and arrivals area, on the other hand, a stand will be set up where you can observe and touch the Scott-branded garments and products dedicated to mountain running. *“We have chosen this race, to which we have linked ourselves with a multi-year agreement, also because we are sure to meet a large and competent audience, such as the one able to face such demanding races both in terms of length and technical characteristics. But above all for us it is important to be actors of a great weekend of sport in such a prestigious setting”,* says Gavardi who, in order to strengthen his company's communication project, will invite some journalists from the sector to Courmayeur for the occasion. Scott will also be present at the beginning of June at OX-Outdoor Sport Expo, during which enthusiasts will be able to personally test the company's trail running shoes (and more).

ROCK EXPERIENCE,

a Courmayeur una esplosione di colori

Italiano

“Ricordo con piacere ed emozione le vie di Courmayeur colorate dalle nostre felpe”, esordisce Dario Palmirotta marketing manager di Rock Experience. Succederà anche quest’anno in occasione del Gran Trail Courmayeur proprio grazie ai capi tecnici dell’azienda lombarda che i concorrenti troveranno nel pacco gara. Per la terza volta consecutiva, infatti, Rock Experience sarà sponsor di primo piano della gara organizzata dai VdA Trailers. “Abbiamo la montagna nel Dna e amiamo le sfide impegnative, quindi una gara come questa è perfetta per posizionare i nostri prodotti, che possono così essere testati in condizioni particolarmente probanti. Tra sentieri tecnici, dislivelli impegnativi, lunghe ore da percorrere di notte, ed escursione termica i concorrenti non si faranno mancare proprio niente”. La rinnovata linea di capi specifici per il trail running di Rock Experience si può ammirare e acquistare sul sito <https://rockexperience.shop/> accanto ai prodotti per il trekking e l’alta quota, tutti testati dai leggendari Ragni di Lecco, uno dei sodalizi di punta dell’alpinismo internazionale e composto quindi da atleti particolarmente esigenti, di cui Rock Experience è fornitore ufficiale.

“Quello del Gran Trail Courmayeur sarà un fine settimana all’insegna dell’adrenalina e dell’agonismo, ma anche del corretto rapporto tra atleti e contesto naturale, che noi consideriamo un elemento imprescindibile per ogni nostra attività”, sottolinea ancora Palmirotta. Che non vede l’ora di rivedere ancora una volta Courmayeur invasa da maglie e felpe con i suoi colori.



Français

ROCK EXPERIENCE

«Je me souviens avec plaisir et émotion les rues de Courmayeur colorées par nos sweatshirts», commence Dario Palmirotta, directeur marketing de Rock Experience. Cela se reproduira cette année à l'occasion du Gran Trail Courmayeur grâce aux vêtements techniques de la société lombarde que les concurrents retrouveront dans le pack course. En effet, pour la troisième fois consécutive, Rock Experience sera le sponsor principal du événement organisé par les VDA Trailers. «Nous avons des montagnes dans notre ADN et nous aimons les défis exigeants, donc une course comme celle-ci est parfaite pour positionner nos produits, qui peuvent ainsi être testés dans des conditions particulièrement difficiles. Parmi les sentiers techniques, les dénivelés difficiles, les longues heures à parcourir la nuit et les excursions thermiques, les concurrents ne manqueront de rien ». La

gamme renouvelée d'articles spécifiques pour le trail running de Rock Experience peut être admirée et achetée sur le site <https://rockexperience.shop/> aux côtés des produits pour le trekking et la haute altitude, tous testés par le légendaire Ragni di Lecco, l'un des leaders associations d'alpinisme internationales et donc constituées d'athlètes particulièrement exigeants, dont Rock Experience est le fournisseur officiel.

«Le Gran Trail Courmayeur sera un week-end plein d'adrénaline et d'esprit de compétition, mais aussi de la juste relation entre les athlètes et le contexte naturel, que nous considérons comme un élément essentiel pour toutes nos activités», souligne Palmirotta. Qui a hâte de revoir Courmayeur envahie par les pulls et les sweats aux couleurs.



English



ROCK EXPERIENCE

“I remember with pleasure and emotion the streets of Courmayeur colored by our sweatshirts”, begins Dario Palmirotta marketing manager of Rock Experience. It will happen again this year on the occasion of the Gran Trail Courmayeur thanks to the technical garments of the Lombard company that the competitors will find in the race pack. In fact, for the third consecutive time, Rock Experience will be the main sponsor of the competition organized by the VdA Trailers. “We have mountains in our DNA and we love demanding challenges, so a race like this is perfect for positioning our products, which can thus be tested in particularly challenging conditions. Among technical trails, challenging gradients, long hours to cover at night, and thermal excursion, the competitors will not miss anything”. The renewed line of specific items for trail running by Rock Experience can be admired and purchased on the website <https://rockexperience.shop/> alongside the products for trekking and high altitude, all tested by the legendary Ragni di Lecco, one of the leading associations of international mountaineering and therefore composed of particular-

ly demanding athletes, of which Rock Experience is the official supplier.

“The Gran Trail Courmayeur will be a weekend full of adrenaline and competitive spirit, but also of the correct relationship between athletes and the natural context, which we consider an essential element for all our activities”, underlines Palmirotta. Who can't wait to see Courmayeur once again invaded by sweaters and sweatshirts with its colors.

Bevi sano, bevi Valdostano

Dal Monte Bianco due acque
per il tuo benessere

ACQUA MINERALE NATURALE COURMAYEUR

Fonte Youla
1224 Metri s.l.m.

Il tuo fabbisogno
quotidiano di calcio
in una bottiglia



Ricca di **magnesio** reintegra i sali minerali
Ricca di **calcio** per la salute delle tue ossa
Povera di **sodio** favorisce la diuresi

ACQUA MINERALE NATURALE MONTE BIANCO

Sorgenti Val Veny
1518 Metri s.l.m.

Leggera e povera
di sodio per tutta
la famiglia



Indicata per i neonati per la preparazione delle pappe
Senza nitrati a basso residuo fisso
Povera di sodio per regimi alimentari controllati

Sorgenti
Monte Bianco S.p.A. | ALMA

Morgex (AO)
Piazza Bienheureux V. de Leaval, 6 - T 0165 801 811
www.sorgentimontebianco.it

Courmayeur,

la Perla delle Alpi

Italiano

Inizia nel XVII secolo la storia moderna di Courmayeur. Risale infatti a quel tempo la scoperta delle proprietà benefiche di ben cinque sorgenti. Certificate da esperti inviati sul posto da Casa Savoia, divennero meta amatissima dall'aristocrazia sabauda che fece del villaggio ai piedi del Monte Bianco una destinazione imprescindibile dove andare a "passare le acque". Le fonti furono chiamate Vittoria (la più rinomata), Regina, Giovanna Battista e Margherita e tutte furono circondate da giardini perfetti per il relax e per rendere ancora più confortevole il soggiorno dei blasonatissimi ospiti. A queste bisogna aggiungere la sorgente di La Saxe, l'u-

nica da cui scaturiva acqua solforoso-sodica, imbevibile ma adatta a curare le malattie della pelle. Poco dopo in paese iniziarono ad aprire alberghi di lusso, che andarono ad affiancarsi alle modeste locande fino ad allora presenti e utilizzate per lo più da mercanti. In particolare furono l'Hotel Union e l'Hotel de l'Ange il fulcro dell'animata vita mondana di una Courmayeur che almeno fino allo scoppio della Seconda Guerra mondiale fu in primo luogo una stazione termale, con tutto il fastoso corredo di feste, sale da ballo, café-chantant e chiacchierati intrecci amorosi.



Courmayeur

100% TRAIL



Le montagne che circondavano il paese erano nemiche, inospitali e inutilizzabili. Per molti erano perfino regno del maligno e popolate da inquietanti creature soprannaturali. Non a caso lo stesso Monte Bianco era chiamato Mont Maudit (oggi quel nome è riservato a una delle cime secondarie del gruppo montuoso) e solo nel 1743 il geografo svizzero Pierre Martel, abbagliato dalla candida distesa di neve e ghiaccio, affibbiò alla vetta il nome attuale. Pochi



anni dopo un altro cittadino elvetico Horace-Benedict De Saussure, giunto in zona per ragioni di studio, mise in palio una somma considerevole destinata a chi per primo fosse salito sulla vetta della montagna. Iniziò allora la grande stagione dell'alpinismo. La montagna non fu più considerata ostile, bensì una possibile fonte di guadagno, prima ancora che di divertimento. I migliori conoscitori della montagna, in quanto probabilmente gli unici che avevano qualche motivo per spingersi in alta quota, erano cacciatori e contrabbandieri. E fu a loro che si affidarono gli alpinisti provenienti dal Centro Europa e dalla Gran Bretagna, pagando i loro servizi in contanti. Una rarità in un'epoca in cui l'economia del baratto e del mutuo soccorso tra paesani era ancora prevalente. I turisti d'oltreconfine almeno fino alla metà del XIX secolo erano in prevalenza attratti da una sorta di escursionismo d'alta quota più che dal desiderio di compiere imprese eclatanti. L'esperienza più ambita era il Tour del Monte Bianco, il cui itinerario non era codificato ma poteva variare a seconda delle capacità dei clienti e prevedere anche l'ascensione su qualche cima secondaria del massiccio. In tale contesto nacque ufficialmente nel 1850 la Società delle Guide di Courmayeur, la prima in Italia. La conquista dalla vetta dal versante italiano avvenne nel 1863 (77 anni dopo l'impresa di Balmat e Paccard partiti da Chamonix) ad opera delle tre guide



di Courmayeur Julien Grange, Adolphe Orset e Jean-Marie Perrod e del loro cliente inglese Reginald Head. Sfatato finalmente il tabù anche il versante meridionale del Monte Bianco fu preso d'assalto e si rese necessario costruire i primi rifugi in quota. Il primo fu installato sul Mont Frety, quindi seguirono la capanna al Col de Midi, il Pavillon de Saussure sul Crammont, il rifugio delle Grandes Jorasses, il Rifugio Gonella al Dome. Si trattava di strutture molto spartane, ma preziosissime. Nel 1898 venne invece inaugurato il Rifugio Torino, quasi un albergo d'alta quota. Da qui sono passati i più grandi alpinisti del mondo. Il Monte Bianco, la vetta più alta d'Europa, offriva infatti l'opportunità di realizzare

grandi imprese nel contesto ambientale più rinomato e sfidante. Tutti volevano lasciare il proprio segno. Non si offenderà nessuno se per brevità ci limitiamo a citare Giusto Gervasutti, Riccardo Cassin e Walter Bonatti, capaci di exploit che hanno fatto la storia dell'alpinismo d'alta quota.

Non solo avventure estreme, però. A partire dall'inizio del XX secolo si era sviluppata la pratica dello sci e già nel 1915 fu organizzato il campionato italiano in collaborazione con la Gazzetta dello sport. Ma è solo con l'arrivo dei primi impianti di risalita che Courmayeur diventa una stazione sciistica. Nel giugno del 1936 viene fondata la Scuola di Sci Estiva del Colle del Gigante, con base al Rifugio Torino, che organizza i primi corsi di sci sulle pendici del Bianco. Poco dopo viene inaugurata la roto-slittovia che da Dolonne raggiunge lo Checrouit, aprendo così una nuova area sciistica, che verrà progressivamente ampliata anche grazie alla funivia dello Youla (1961) e alla Funivia della Val Veny (1971). E' del 1957, invece, il completamento del collegamento funiviario tra Courmayeur e Chamonix, che nel settore italiano Dolonne-Punta Helbronner è dal 2015 coperto dalle avveniristiche cabine della Skyway. Che hanno proiettato Courmayeur nel futuro.

Voli panoramici | Lavoro aereo | Helitaxi per e da le principali località delle Alpi

HELMONTBLANC

328 4879689 | 393 2191540 | info@hmb.srl    www.helimontrblanc.it Vallée d'Aoste

Courmayeur,

la Perle des Alpes

L'histoire moderne de Courmayeur commence au XVIII^e siècle. En fait, la découverte des propriétés bénéfiques de cinq sources remonte à cette époque. Certifiés par des experts envoyés sur place par la famille Savoia, ils sont devenus une destination prisée par l'aristocratie savoyarde qui a fait du village au pied du Mont-Blanc une destination incontournable pour «passer les eaux». Les sources s'appelaient Vittoria (la plus célèbre), Regina, Giovanna Battista et Margherita et toutes étaient entourées de jardins parfaits pour se détendre et rendre le séjour des clients les plus célèbres encore plus confortable. À ceux-ci, il faut ajouter la source de La Saxe, la seule source à partir de laquelle l'eau sulfureuse de sodium, imbuvable mais apte au traitement des maladies de la peau. Peu de temps après, des hôtels de luxe ont commencé à ouvrir dans le village, qui a rejoint les modestes auberges qui étaient présentes jusque-là et utilisées principalement par les commerçants. En particulier, l'Hôtel Union et l'Hôtel de l'Ange ont été le pivot de la vie sociale animée d'un Courmayeur qui, au moins jusqu'au déclenchement de la Seconde Guerre mondiale, était avant tout un spa, avec tout le somptueux ensemble de fêtes, des salles de danse, des cafés-chantants et des amours bavardés.

Les montagnes qui entouraient le pays étaient hostiles, inhospitalières et inutilisables. Pour beaucoup, ils étaient même le royaume du mal et peuplés de créatures surnaturelles dérangeantes. Ce n'est pas un hasard si le Mont Blanc lui-même s'appelait Mont Maudit (aujourd'hui ce nom est réservé à l'un des sommets secondaires du groupe montagneux) et seulement en 1743 le géographe suisse Pierre Martel, ébloui par l'étendue blanche de neige et de glace,

apposé le nom du courant du sommet. Quelques années plus tard, un autre citoyen suisse Horace-Benedict De Saussure, arrivé dans la région pour des raisons d'études, a offert une somme considérable à gagner pour ceux qui auront gravi le sommet de la montagne pour la première fois. Puis la grande saison d'alpinisme a commencé. La montagne n'était plus considérée comme hostile, mais une possible source de revenus, avant même de s'amuser. Les meilleurs connaisseurs de la montagne, comme probablement les seuls à avoir des raisons d'aller en haute altitude, étaient les chasseurs et les passeurs. Et c'est à eux que les alpinistes d'Europe centrale et de Grande-Bretagne se sont confiés, payant leurs services en espèces. Une rareté à une époque où l'économie du troc et de l'entraide entre villageois était encore répandue. Les touristes de l'autre côté de la frontière, au moins jusqu'au milieu du XIX^e siècle, étaient principalement attirés par une sorte d'excursion en haute altitude plutôt que par le désir de réaliser des exploits sensationnels. L'expérience la plus convoitée était le Tour du Mont Blanc, dont l'itinéraire n'était pas codifié mais pouvait varier selon les capacités des clients et in-



clure également l'ascension vers un pic secondaire du massif. Dans ce contexte, la Société des Guides de Courmayeur voit le jour officiellement en 1850, la première en Italie. La conquête du sommet du côté italien a eu lieu en 1863 (77 ans après l'exploit de Balmat et Paccard qui ont quitté Chamonix) par les trois guides de Courmayeur Julien Grange, Adolphe Orset et Jean-Marie Perrod et leur client anglais Reginald Head. Enfin, le tabou a été dissipé, le versant sud du Mont Blanc a également été pris d'assaut et il est devenu nécessaire de construire les premiers abris à haute altitude. Le premier a été installé sur le Mont Frety, puis suivi par la cabane du Col de Midi, le Pavillon de Saussure sur le Crammont, le refuge des Grandes Jorasses, le refuge de la Gonella au Dôme. C'étaient des structures très spartiates, mais très précieuses. En 1898, le Torino Refuge a été inauguré, presque un hôtel d'altitude. Les plus grands alpinistes du monde sont passés par ici.

Le Mont Blanc, le plus haut sommet d'Europe, offrait en effet l'opportunité de mener de grandes entreprises dans le contexte environnemental le plus réputé et le plus exigeant. Tout le monde voulait laisser sa marque. Personne ne sera offensé si, par souci de brièveté, on se borne à évoquer Giusto Gervasutti, Riccardo Cassin et Walter Bonatti, capables d'exploits qui ont fait l'histoire de l'alpinisme de haute altitude.

Pas seulement des aventures extrêmes, cependant. Dès le début du XXe siècle, la pratique du ski s'était développée et déjà en 1915 le championnat d'Italie était organisé en collaboration avec la Gazzetta dello sport. Mais ce n'est qu'avec l'arrivée des premières remontées mécaniques que Courmayeur devient une station de ski. En juin 1936, l'école de ski d'été Colle del Gigante a été fondée, basée au refuge de Turin, qui organise les premiers cours de ski sur les pentes du Mont Blanc. Peu de temps après, la télécabine roto-luge qui de Dolonne rejoint Checrouit a été inaugurée, ouvrant ainsi un nouveau domaine skiable, qui sera progressivement agrandi grâce au téléphérique de Youla (1961) et au téléphérique du Val Veny (1971). En revanche, la liaison en téléphérique entre Courmayeur et Chamonix a été achevée en 1957, qui dans le secteur italien Dolonne-Punta Helbronner est couverte par les cabines futuristes du Skyway depuis 2015. Lesquels ont projeté Courmayeur dans le futur.



Courmayeur,

the Alps Pearl

Courmayeur's modern history begins in the 17th century. In fact, the discovery of the beneficial properties of five springs dates back to that time. Certified by experts sent on the spot by the Savoy family, they became a beloved destination by the Savoy aristocracy who made the village at the foot of Mont Blanc an essential destination where to go to "pass the waters". The sources were called Vittoria (the most famous), Regina, Giovanna Battista and Margherita and all were surrounded by gardens perfect for relaxation and to make the stay of the most famous guests even more comfortable. To these we must add the source of La Saxe, the only source from which sulphurous-sodium water, undrinkable but suitable for treating skin diseases. Shortly afterwards, luxury hotels began to open in the village, which joined the modest inns that had been present until then and used mostly by merchants. In particular, the Hotel Union and the Hotel de l'Ange were the fulcrum of the animated social life of a Courmayeur which at least until the outbreak of the Second World War was primarily a spa, with all the sumptuous set of parties, dance halls, café-chantants and chatted love affairs.

The mountains that surrounded the country were hostile, inhospitable and unusable. For many they were even the realm of the evil one and populated by disturbing supernatural creatures. It is no coincidence that Mont Blanc itself was called Mont Maudit (today that name is reserved for one of the secondary peaks of the mountain group) and only in 1743 the Swiss geographer Pierre Martel, dazzled by the white expanse of snow and ice, affixed the name to the summit current. A few years later another Swiss citizen Horace-Benedict De Saussure, who arrived in the area for



study reasons, offered a considerable sum as a prize for those who first climbed the mountain top. Then the great mountaineering season began. The mountain was no longer considered hostile, but a possible source of income, even before fun. The best connoisseurs of the mountain, as probably the only ones who had any reason to go to high altitudes, were hunters and smugglers. And it was to them that mountaineers from Central Europe and Great Britain entrusted themselves, paying for their services in cash. A rarity at a time when the economy of bartering and mutual aid between villagers was still prevalent. Tourists from across the border at least until the mid-nineteenth century were mainly attracted by a sort of high-altitude excursion rather than by the desire to carry out sensational feats. The most coveted experience was the Mont Blanc Tour, whose itinerary was not codified but could vary according to the abilities of the customers and also include the ascent to some secondary peak of the massif. In this context, the Courmayeur Guide Company was officially born in 1850, the first in Italy. The conquest from the summit from the Italian side took place in 1863 (77 years after the feat of Balmat and Paccard who left Chamonix) by the three guides from Courmayeur Julien Grange, Adolphe Orset and Jean-Marie Perrod and their English client Reginald Head. Finally, the taboo was dispelled, the southern side of Mont Blanc was also stormed and it became necessary to build the first shelters at high altitude. The first was installed on Mont Frety, then followed by the hut at the Col de Midi, the Pavillon de Saussure on the Crammont, the refuge of the Grandes Jorasses, the Gonella refuge at the Dome. These were very spartan structures, but very precious. In 1898 the Torino Refuge was inaugurated, almost a high altitude hotel. The greatest mountaineers in the world have passed





through here. Mont Blanc, the highest peak in Europe, in fact offered the opportunity to carry out large enterprises in the most renowned and challenging environmental context. Everyone wanted to leave their mark. No one will be offended if for the sake of brevity we limit ourselves to mentioning Giusto Gervasutti, Riccardo Cassin and Walter Bonatti, capable of exploits that have made the history of high altitude mountaineering. Not just extreme adventures, though. From the beginning of the twentieth century the practice of skiing had developed and already in 1915 the Italian championship was organized in collaboration with the Gazzetta dello Sport. But it is only with the arrival of the first ski lifts that Courmayeur becomes a ski resort. In June 1936 the Colle del Gigante Summer Ski School was founded, based at the Torino Refuge, which organized the first ski courses on the slopes of the Bianco. Shortly after, the roto-sledge lift that from Dolonne reaches Checrouit was inaugurated, thus opening a new ski area, which will be progressively expanded thanks to the Youla cable car (1961) and the Val Veny cable car (1971). On the other hand, the cableway connection between Courmayeur and Chamonix was completed in 1957, which in the Italian sector Dolonne-Punta Helbronner has been covered by the futuristic Skyway cabins since 2015. Which have projected Courmayeur into the future.

VolonTOR, gli Angeli indispensabili

Italiano

Senza di loro non si parte. E non devono soltanto fare numero, presenziare e svolgere le pur indispensabili incombenze. Ma devono anche sapere affrontare ogni genere di imprevisto, supportare e a volte sopportare concorrenti allo stremo delle forze e per questo poco lucidi, essere burocrati e psicologi. Nel kit dei volontari c'è sempre anche il sorriso, la vera arma vincente per se stessi e per tutti coloro che entrano in contatto con loro. Si chiamano VolonTOR anche al Gran Trail Courmayeur – il Dna non si può cambiare – e sono già pronti a svolgere il loro compito. Che questa volta, per colpa del solito Covid, sarà ancora più oneroso.

“Il primo obiettivo è la sicurezza di tutti, VolonTOR compresi”, spiega Erika Noro, da sempre alla testa dell’esercito dei volontari. “Per questo chi vorrà prestare servizio al Gran Trail Courmayeur dovrà, per esempio, essere vaccinato o portare l’esito di un tampone negativo effettuato nelle 48 ore precedenti il momento in cui sarà impiegato”. Tra le nuove incombenze dettate dalla situazione sanitaria ci saranno la diversa e più lunga procedura della preparazione dei pacchi gara e le più complesse operazioni alla consegna pettorali e dei ristori. “Anche l’istituzione di una nuova base vita a Skyway, ovvero lontano dal Mountain Sport Center, richiede uno sforzo supplementare e un impiego di un numero superiore di persone. Confrontarci con le novità, però, non ci ha mai spaventato”, sottolinea Erika.





Saranno circa 200, probabilmente qualcuno in più, i volontari impegnati nel lungo weekend del Gran Trail Courmayeur. Come al solito molti di loro arrivano da fuori regione e si prenotano con settimane e mesi di anticipo. Tra loro ci sono gli affezionati alla singola postazione, quelli che ogni anno prestano servizio nello stesso rifugio e nel tempo hanno così stretto forti legami con i gestori della struttura. Oppure quelli che chiedono di essere impiegati con amici e conoscenti. *“Anche se talvolta mi costringono a un divertente gioco di*

**VUOI DIVENTARE
UN VOLONTOR?**

**Scrivici!
volontari@vdatrainers.it**

JOIN US!

**Buoni di Natura
Freschi di Centrale**

*Scopri i nostri nuovi Prodotti che ogni giorno
produciamo con la stessa qualità e passione di sempre.*

**Centrale Laitière
Vallée d'Aoste**

Centrale Laitière Vallée d'Aoste srl - Frazione la Cure de Chevrot, 11 - 11020 Gressan (AO) - www.centralelatte.vda.it



specifica, è infinita e le risposte arrivano sempre in misura adeguata alle necessità. Succede anche quest'anno, nonostante la pandemia e tutti gli interrogativi che l'accompagnano.

Il 2021 segna inoltre un'importante novità: nasce infatti l'Associazione dei Volontor alla quale parteciperanno tutte le persone che prestano servizio alle gare dei VDA Trailers. Il megagrupo in questo modo si cementa, diventa ancora più compatto. *"In questo modo rimarremo ancora più in contatto tra di noi per tutto l'anno, organizzeremo eventi, escursioni, momenti ludici e di formazione anche lontano dai periodi di gara"*, spiega ancora la Noro, che dell'Associazione dei VolonTor è presidente. Inoltre tutti gli iscritti saranno coperti da una specifica assicurazione che li tutelerà in caso di eventuali incidenti occorsi durante il servizio. Più compatti, più sicuri, più allegri: l'esercito dei VolonTor è pronto a vincere nuove sfide.

incastrati, sono richieste ben accette. Chi già conosce un luogo o le persone con cui lavora sarà più a suo agio e lavorerà con maggior tranquillità", sottolinea Erika. In generale però i candidati si limitano a inviare gli orari in cui si rendono disponibili ed eventuali controindicazioni (es. non possono trascorrere una notte in quota all'aperto).

Un paio di mesi prima della gara Erika lancia ufficialmente la campagna di reclutamento via social e whatsapp. La sua lista di contatti, figlia di un decennio di esperienza



GRUPPO peila 50
fiducia e qualità in movimento

CENTRO USATO

Scopri le nostre occasioni
di auto di ogni marchio
con

chilometraggio certificato
tutte con

12 mesi di garanzia Usato Sicuro

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
AGEVOLATI ANTICIPO ZERO

web: www.peila.it



Carema (To) via Nazionale 10 - tel. 0125 811076

VolonTOR

Sans eux, nous ne pouvons pas partir. Et ils ne doivent pas seulement être nombreux, présents et exécuter les tâches indispensables. Ils doivent également savoir faire face à toutes sortes d'événements imprévus, soutenir et parfois supporter des concurrents à bout de forces et donc peu lucides, être secrétaires et psychologues. Le kit des volontaires comprend toujours un sourire, véritable arme gagnante pour eux-mêmes et pour tous ceux qui entrent en contact avec eux. Ils s'appellent aussi VolonTOR au Gran Trail Courmayeur - l'ADN ne peut pas être modifié - et ils sont prêts à mener à bien leur tâche qui cette fois sera encore plus lourde, toujours en raison de la Covid.

« Le premier objectif est la sécurité de tous, y compris les bénévoles VolonTOR », explique Erika Noro, qui a toujours été à la tête de l'armée de bénévoles. « C'est la raison pour laquelle ceux qui souhaitent travailler au Gran Trail Courmayeur devront, par exemple, se faire vacciner ou avoir réalisé dans les 48 heures précédant le moment de bénévolat un test dont le résultat s'est révélé négatif ». Parmi les nouvelles tâches édictées par la situation sanitaire, la procédure sera différente et plus longue pour préparer les packs de course et les opérations plus complexes pour remettre les dossards et les ravitaillements. « Sans oublier l'établissement d'une nouvelle base de vie à Skyway, c'est-à-dire loin du Mountain Sport Center, qui implique des efforts supplémentaires et l'emploi d'un plus grand nombre de personnes. Cependant, nous n'avons jamais eu peur de nous confronter à l'actualité », souligne Erika.

Environ 200 bénévoles, probablement quelques-uns en plus, seront impliqués au cours du long week-end du Gran Trail Courmayeur. Comme d'habitude, beaucoup d'entre eux viennent de l'extérieur de la région et réservent leur venue des semaines et des mois à l'avance. Parmi eux, certains sont toujours fidèles au même poste et servent, chaque année, dans le même refuge : ils ont ainsi tissé au fil du temps des liens forts avec les gérants de l'établissement. Certains demandent à être employés avec des amis et des connaissances. « Même si parfois ils me forcent à un jeu de Tetris amusant, j'accueille volontiers ces demandes. Ceux qui connaissent déjà un lieu ou les personnes avec lesquelles ils travaillent seront plus à l'aise et travailleront avec l'esprit plus tranquille », souligne Erika. En général, cependant, les candidats se limitent à envoyer les heures auxquelles ils offrent leur disponibilité et leurs contre-indications (par exemple, ils ne peuvent pas passer une nuit en plein air en altitude).

Quelques mois avant la compétition, Erika lance officiellement la campagne de recrutement via les réseaux sociaux et WhatsApp. Sa liste de contacts, fruit d'une décennie d'expérience spécifique, est interminable et les réponses arrivent toujours dans une mesure adaptée aux besoins. C'est le cas cette année, malgré la pandémie et toutes les questions qui l'accompagnent.

L'année 2021 est également marquée par une nouveauté importante : la création de l'Association VolonTOR. Toutes les personnes qui aident dans les courses des VDA Trailers y participeront. Le méga groupe est ainsi consolidé et devient encore plus soudé. « Nous resterons ainsi encore plus en contact les uns avec les autres tout au long de l'année, nous organiserons des événements, des excursions, des moments de loisir et des temps de formation même en dehors des périodes de compétition », explique Erika Noro, présidente de l'Association VolonTOR. De plus, tous les membres seront couverts par une assurance spécifique qui les protégera en cas d'accident survenant pendant le service. Plus soudée, plus sûre, plus joyeuse : l'armée des bénévoles VolonTOR est prête à relever de nouveaux défis.



VolonTOR

We can't start without them. And it's not just because they attend the event, help to swell the crowd and carry out some totally indispensable services. They also have to deal with all kinds of unexpected events, and support and sometimes tolerate runners who are exhausted and consequently not very lucid, as well as being bureaucrats and psychologists. Another tool in the volunteer's kit is a smile, the one weapon they can use on themselves and is truly effective against everyone they come into contact with. They're known as the VolonTORS at Gran Trail Courmayeur - their DNA is unalterable - and they're already geared up for the task ahead. A task that will be all the more arduous this time due to Covid, as ever.

"The prime objective is to ensure the safety of everyone, including VolonTORS," explains Erika Noro, perennial head of the army of volunteers. *"That means that anyone who wants to help out at Gran Trail Courmayeur, for example, must have been vaccinated or be able to produce a negative result for a swab test taken within the preceding 48 hours."* New tasks required in respect of the health situation include the more elaborate and time-consuming procedure for preparing race bags, and the more complex operations for handing out race numbers and refreshments. *"As well as that, the new life base at SkyWay - away from the Mountain Sport Center - requires extra effort and employing more people to set it up. But dealing with new situations has never fazed us,"* Erika says.

There'll be about 200 volunteers for the Gran Trail Courmayeur weekend, or probably a few more than that, and as usual many of them will be arriving from outside the region and will have put their names down weeks or months in advance. Some of them come on a regular basis, manning the same position at one of the refuges year after year, so they've built up good relationships with the refuge mana-



gers. Other volunteers ask to be assigned to the same place as their friends and people they know. *"It's sometimes like a putting a jigsaw puzzle together, but requests of this type are always welcome. If you're already familiar with the place and the people you're with, you're more relaxed and unflappable in your work,"* Erika points out. In general though, most volunteers just let us know the times when they're available and anything they can't do (e.g. if they can't sleep outdoors).

A couple of months before the event, Erika officially launches the recruitment campaign on social media and WhatsApp. She has compiled an endless list of contacts over her ten years' experience in the job, and never fails to get all the volunteers she needs. And this year is no exception, in spite of the pandemic and all the problems it throws up.

2021 sees the introduction of a new feature: the VolonTors Association, in which anyone who helps out at a VDA Trailers race will be included. This will serve to formalise the megagroup of volunteers, and it will be more compact. *"This way we can stay more in touch with each other over the whole year, and organise events, excursions and recreational and training opportunities outside the competition periods,"* explains Erika, as president of the VolonTors Association. In addition, all members will be covered by a special insurance to protect them in the event of an accident whilst they're here. More compact, more active, and safer: the VolonTor army is ready to face new challenges.



vieni in MONTAGNA il CERVINO ti aspetta

#CERVINOMOUNTAINPARADISE



Office du Tourisme
Valtournenche +39 0166 92029
Breuil-Cervinia +39 0166 949136
cervino@turismo.vda.it



www.cervinia.it



CERVINO
SKI PARADISE



COMUNE | COMMUNE
VALTOURNENCHE



Valle d'Aosta
Vallée d'Aoste



Valle d'Aosta



Valle d'Aosta
Vallée d'Aoste



BALTEUS

viaggio senza tempo

GUARDA



IL VIDEO